

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

| Dati Anagrafici | |
|---|---------------------|
| Sede in | ALESSANDRIA |
| Codice Fiscale | 01830160063 |
| Numero Rea | ALESSANDRIA203057 |
| P.I. | 01830160063 |
| Capitale Sociale Euro | 87.577.205,00 i.v. |
| Forma Giuridica | SOCIETA' PER AZIONI |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 360000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con Socio Unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | si |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. viene presentato in conseguenza del possesso da parte di A.M.A.G. S.p.A. delle partecipazioni di controllo nelle società Alegas S.r.l., REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A.

Il risultato del Gruppo è determinato pertanto dai risultati conseguiti dalla Capogruppo e dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione viene redatta ad integrazione dei prospetti contabili, dettagliatamente illustrati in sede di Nota integrativa.

Le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento sono:

ALEGAS S.r.l., pari al 100% del Capitale sociale

già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2003;

REAM S.p.A., pari al 51% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2004;

AMAG AMBIENTE S.p.A., pari all'80% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2005;

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2016

AMAG RETI GAS S.p.A.

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2016

La società AMAG MOBILITA' S.p.A. che era compresa nel Bilancio consolidato 2016 è stata estromessa dal perimetro di consolidamento a decorrere dall'esercizio 2017 a seguito dell'ingresso nella compagine societaria con quota di maggioranza della società LINE Servizi per la Mobilità S.p.A...

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo o sulla base delle informazioni acquisite.

Prima delle imposte risulta un utile di 6.221.935 Euro (utile di 6.745.596 migliaia di Euro nel 2016).

L'utile netto di pertinenza del Gruppo risulta pari a 4.300.876 Euro (utile di 4.095.929 Euro nel 2016), in crescita per effetto dei risultati positivi conseguiti da tutte le società del Gruppo dopo

- l'eliminazione dei dividendi infragruppo (fatte salve le appostazioni conseguenti al cambiamento di criterio circa le modalità di rilevazione dei dividendi portato dall'O.I.C. 21;
- il consolidamento delle partecipazioni;
- la rilevazione di ulteriori differenze attive di consolidamento in ALEGAS;
- la rilevazione di differenze negative di consolidamento riguardo ad AMAG AMBIENTE e REAM, appostate a riserva di consolidamento.

In merito al consolidamento delle partecipazioni si rammenta che nel 2011 A.M.A.G. aveva riacquistato il 20% delle quote di ALEGAS; si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi 1.602 migliaia di Euro.

Il terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, nel prevedere che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada "iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza di consolidamento", ne ha sancito l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Va anche osservato che lo I.A.S.C. nel documento "Business Combination" ha tracciato le modalità di iscrizione dell'avviamento positivo nascente al consolidamento.

Pertanto si è proceduto all'appostazione conseguente.

Controllate consolidate

Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

-ALEGAS S.r.l.

Costituita il 15/07/02 con capitale sociale di Euro 10.000 sottoscritto unicamente da A.M.A.G. S.p.A., ha per oggetto l'attività di vendita di gas metano e di energia elettrica.

Tale attività è stata dispiegata in forza di affitto del ramo d'azienda dalla Capogruppo sino alle ore 23,55 del 31/12/2004.

In data 28/12/2004 l'Assemblea Straordinaria della Società deliberò di accettare il conferimento da A.M.A.G. S.p.A. di un ramo d'azienda costituito dai contratti relativi all'esercizio dell'attività di vendita gas metano, con conseguente aumento del capitale sociale ad Euro 1.810.000 spettante all'unico socio conferente.

Nel luglio 2005 A.M.A.G. S.p.A. ha ceduto il 20% delle quote del capitale sociale di Alegas ad AMGA Commerciale S.p.A. – Genova.

Nel corso del 2006 AMGA Commerciale ha modificato la propria denominazione in IRIDE MERCATO S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di SIET S.p.A. (Gruppo A.E.M. Torino) nella medesima AMGA Commerciale.

Dal 1° luglio 2010 IRIDE Mercato ha modificato il proprio nome in IREN Mercato S.p.A. nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione dei Gruppi societari di IRIDE S.p.A. ed ENIA S.p.A..

In data 23/03/2011 A.M.A.G. ha riacquistato da IREN Mercato S.p.A. la quota del 20% di ALEGAS, tornando ad esserne socio unico.

-REAM S.p.A.

Costituita in data 28/02/03, controllata dalla Capogruppo al 51%, opera nell'ambito del settore calore con lo scopo di offrire ai clienti un servizio completo nel campo del riscaldamento, proponendo un servizio di gestione individuale del calore con contratti tendenzialmente decennali.

Il restante 49% del capitale è detenuto da Restiani S.p.A..

REAM è entrata nel perimetro di consolidamento dal 2004; nel 2003 era stata esclusa per l'irrilevanza a livello complessivo sul bilancio consolidato di Gruppo.

-AMAG AMBIENTE S.p.A.

Costituita in data 19/11/2014 da A.M.A.G. S.p.A. Alessandria, che successivamente ha ceduto il 20% delle azioni al Consorzio di Bacino Alessandrino con lo scopo di gestire il servizio di igiene urbana attraverso l'acquisto dal fallimento della preesistente A.M.I.U. S.p.A..

In data 19 dicembre 2014 AMAG AMBIENTE ha stipulato l'atto di acquisto della fallita A.M.I.U. iniziando ad operare dal giorno successivo.

AMAG AMBIENTE è entrata nel perimetro di consolidamento già nel 2014.

AMAG RETI GAS S.p.A.

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Costituite con atti in data 28/11/2016 sono state iscritte rispettivamente a far data dal 01.12.2016 e dal 14.12.2016, subentrando ad Amag nella gestione della distribuzione gas e del servizio idrico integrato.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2017 chiude, come detto, con un risultato positivo ante imposte di 6.221.935 Euro..

La differenza fra valore e costi della produzione si presenta positiva per 7.261.161 Euro quando nel 2016 era positiva per Euro 8.276.632

Peraltro occorre evidenziare, come si dirà in seguito, che il bilancio 2017 risenta di un cospicuo importo di accantonamenti stanziati, importo decisamente superiore a quello iscritto nel bilancio 2016.

Pertanto l'EBIT al lordo degli accantonamenti si quantifica in Euro 10.268.094 contro l'analogo dato del 2016 di Euro 9.107.454.

A ciò si aggiunga che nel 2016 era presente nel perimetro di consolidamento AMAG MOBILITA' e che il Gruppo aveva beneficiato dei margini derivanti dalla gestione calore degli edifici comunali di Alessandria, cessata nell'ottobre di quell'anno.

Andamento della gestione

Servizio idrico integrato

La Società AMAG ha operato ed opera dal 1° gennaio 2005 quale affidataria, unitamente a Gestione Acqua S.r.l., della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6 e ciò in conformità alla delibera n. 36 del 2/12/04 dell'Autorità d'Ambito; a seguito dello scorporo intervenuto con effetto dal 14/12/16 la gestione è passata alla controllata AMAG RETI IDRICHE SPA.

L'affidamento del servizio è sino al 31/12/2022.

I clienti al 31/12 erano 52.151 con un aumento rispetto all'esercizio precedente (50.967) del 2,32%.

La Società ha immesso in rete mc. 17.737.636 di acqua potabile contro i 17.530.692 mc. dell'esercizio precedente, con un aumento del 1,18%.

L'erogazione è stata di mc. 12.066.764. Nel 2016 erano stati erogati mc. 11.854.863. L'aumento dei mc. fatturati è stato dell'1,79%.

L'incremento deriva sostanzialmente dall'acquisizione della gestione nei Comuni di Bergamasco, Carentino e Oviglio.

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 31,97%, in diminuzione rispetto al dato 2016 (32,38%) secondo le regole ATO. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Si tenga anche conto degli effetti derivanti dalla grave crisi idrica che ha interessato il Sud dell'Alessandrino nel periodo Agosto/Novembre

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.525.866 contro i 12.778.465 mc. del 2016; dove non sono installati specifici strumenti di misura si è provveduto alla stima sulla base delle indicazioni formulate dalla miglior tecnica.

| | 2017 | 2016 | 2015 | 2014 |
|---------------------------------|--------|--------|--------|--------|
| Acqua immessa in rete (ml. mc.) | 17,7 | 17,5 | 17,5 | 17,3 |
| Acqua erogata (ml. mc.) | 12,07 | 11,9 | 11,8 | 11,7 |
| Kwh per captazione (ml.) | 8,6 | 7,9 | 8,1 | 7,7 |
| Clienti SII al 31/12 | 52.151 | 50.967 | 50.042 | 50.074 |
| Acqua trattata (ml. mc.) | 12,5 | 12,7 | 12,4 | 12,4 |

| | | | | |
|---------------------------|-----|-----|-----|-----|
| Kwh per depurazione (ml.) | 3,5 | 4,3 | 4,6 | 5,0 |
|---------------------------|-----|-----|-----|-----|

Al 31/12/2017 gli abitanti serviti erano 155.556.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all' ARERA con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito abbiano stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci.

Distribuzione gas

I metri cubi distribuiti nell'anno 2017, sono stati 88.981.291 (85.882.348 nel 2016).

L'aumento del 3,61% consegue alle condizioni climatiche che hanno contraddistinto l'esercizio 2017.

Il numero dei punti di riconsegna attivi al 31/12/17 era pari a 43.540 contro i 43.753 del 31/12/2016.

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D.Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato circa la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto A.M.A.G. tramite la controllata AMAG RETI GAS ha continuato e continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr.6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate da ARERA per l'anno 2017 in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014/2019.

Vendita gas

In tale settore ha operato la controllata ALEGAS.

L'esercizio è stato caratterizzato da un incremento delle vendite gas; l'aumento rispetto al 2016 è del 1,57.

Sulla rete di Alessandria le vendite sono aumentate del 3,63%, per cui la società si è confermata come il venditore prevalente nel Comune.

Complessivamente i clienti gas sono diminuiti dello 1,42% essenzialmente per effetto della estromissione di clienti morosi.

Il contrasto all'azione dei competitors è stata efficace nel senso che la perdita di clientela è stata compensata da nuove acquisizioni; si è molto puntato sulla vicinanza territoriale, sono stati aperti nuovi uffici in Acqui Terme.

Sul fronte dell'approvvigionamento di gas si è agito nell'ottica di garantire alla clientela le migliori condizioni per proporre prezzi competitivi., attraverso un costante monitoraggio del mercato ed adeguate procedure competitive di acquisto.

L'abbinamento dei contratti gas con quelli di somministrazione di energia elettrica rappresenta parte importante della strategia dispiegata.

I principali dati possono desumersi dalla tabella che segue:

| | 2017 | 2016 | 2015 | 2014 |
|-----------------------------------|--------|--------|--------|--------|
| Gradi giorno | 1.810 | 1.871 | 1.932 | 1.659 |
| Gas acquistato (ml. mc.) | 94,30 | 92,84 | 88,62 | 85,34 |
| Gas erogato (ml. mc.) | 94,30 | 92,81 | 88,62 | 85,33 |
| Clienti gas al 31/12 | 38.394 | 38.948 | 39.096 | 39.158 |
| Energia elettrica venduta (ml. di | 28,3 | 22,7 | 20,1 | 19,2 |

| | | | | |
|------------------------------------|-------|-------|-------|-------|
| Kwh) | | | | |
| Clienti energia elettrica al 31/12 | 4.461 | 3.907 | 1.788 | 1.143 |

Vendita energia elettrica

I volumi venduti di energia elettrica venduti sono aumentati del 24,73% per effetto delle nuove acquisizioni, sia pure con una marginalità ridotta. La vendita di energia elettrica ha riguardato sia soggetti che svolgono attività industriale e commerciale, sia la clientela residenziale.

I clienti sono aumentati del 14,18% e ciò rappresenta un segnale forte di espansione nella logica del dual-fuel.

Da un'analisi effettuata riguardo alla marginalità elettrica sono emersi dei disallineamenti tra gli importi fatturati dal Distributore e quelli addebitati al cliente finale con particolare riferimento al secondo semestre del 2017 in merito alla cui esatta quantificazione sono in corso ulteriori analisi.

Pertanto la definizione del disallineamento determinerà un ripristino dei margini per un importo stimabile in Euro 79.000.

Vendita gas metano autotrazione

Di interesse l'acquisizione in gestione del distributore a metano in precedenza gestito da AMAG MOBILITA'; ciò ha comportato l'assunzione del relativo personale.

Detta attività avviata dal 1° aprile 2017 ha comportato la vendita di 1.471.919 mc. di metano sia a veicoli privati che ai mezzi del trasporto pubblico urbano.

Gestione calore

Nel settore hanno operato sia la Capogruppo che la controllata REAM S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2017 la società REAM ha svolto soltanto attività di gestione calore.

Ai fini dello svolgimento della propria attività REAM stipula di norma contratti pluriennali per la fornitura di energia termica uso riscaldamento e/o uso acqua calda sanitaria.

Il corrispettivo richiesto comprende la remunerazione del costo dell'investimento sostenuto per la trasformazione dell'impianto e la remunerazione delle spese inerenti la conduzione e la manutenzione dell'impianto, oltre naturalmente al costo del consumo di energia.

Al termine della stagione termica, che di norma va dal 15 ottobre al 15 aprile, salvo proroghe od anticipazioni, viene operato un conguaglio del corrispettivo.

I contratti proposti sono normalmente di due tipi: un primo contratto con importo a forfait ed un secondo con contabilizzazione individuale del calore.

Dalla stagione 2014/2015 la società ha iniziato ad applicare, ai nuovi contratti acquisiti, nonché ai contratti rinnovati, la nuova tipologia di contratto energia ai sensi del D.Leg. 15/2008 che stabilisce i requisiti essenziali che deve avere tale contratto in ossequio a quanto previsto dall'art. 11, c. 1, del D.P.R. 412/93.

I contratti gestiti sono stati 36 (46 nell'esercizio precedente).

La società ha anche svolto l'attività di Terzo responsabile presso un impianto.

Produzione energia

A.M.A.G. ha messo in funzione nel 2012 l'impianto di turboespansione volto a sfruttare il salto di pressione del gas presso la cabina di 1° salto di Strada Casalcermelli per produrre energia elettrica e calore, funzionante anche con oli vegetali diversi.

Poiché l'impianto sfrutta il salto di pressione del gas in arrivo, a regime ci si troverà a produrre energia soltanto per la parte dell'anno in cui sono accesi i riscaldamenti quando è maggiore il volume di gas prelevato.

E' stata incaricata la controllata AMAG RETI GAS di effettuare una due diligence tecnica che ha dato un esito positivo. Da ciò è scaturita la decisione di conferire nel 2018 il ramo d'azienda ad AMAG RETI GAS.

Diversa la situazione dell'impianto presso la discarica di Mugarone per la produzione di energia da biogas. I tecnici hanno riscontrato diverse difficoltà, non ultimo il flusso di biogas dalla discarica pressochè nullo rispetto a quello indicato a progetto. Sono al vaglio alcune ipotesi di ricollocazione dell'impianto anche all'interno del Gruppo.

Servizio di igiene urbana

Nel settore ambientale ha operato AMAG AMBIENTE S.p.A..

Il positivo risultato gestionale è stato il frutto di una gestione estremamente accorta volta al miglioramento dei livelli di servizio, con l'obiettivo di raccogliere in modo differenziato una quota crescente di rifiuti arrivando al 70% nel 2020, obiettivo prefisso dai contratti di servizio.

Servizio di TPL

Dal 14 giugno 2016 la neo-costituita AMAG MOBILITA' ha affittato dalla liquidazione prima, e dalla procedura fallimentare poi, i rami d'azienda della preesistente A.T.M., vale a dire trasporto pubblico locale, scuola bus, trasporto invalidi e gestione parcheggi.

Nel corso del 2017 si è proceduto all'acquisizione dal fallimento A.T.M. del ramo d'azienda come sopra descritto ed a seguito di un'aumento di capitale ha fatto l'ingresso nella società quale socio privato di maggioranza LINE Servizi per la Mobilità S.p.A..

La gestione è stata positiva con il conseguimento di un utile di Euro 153.590.

Teleriscaldamento

A.M.A.G. ha iniziato ad operare in tale settore quale socio di minoranza di Telenergia S.r.l che ha quale socio di maggioranza TLR NET del Gruppo EGEA.

La società chiude l'esercizio con una modesta perdita stante la fase di start-up.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente:

| | 2017 | 2016 | SCOSTAME NTO | SCOST. % |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| Ricavi netti | 78.327.499 | 85.890.973 | -7.563.474 | -8,81 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| Incremento di immobilizzazioni per lavori interni | 78.522 | 229.613 | -151.091 | -65,80 |
| Valore della produzione | 78.406.021 | 86.120.586 | -7.714.565 | -8,96 |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | -29.397.042 | -29.316.537 | -80.505 | 0,27 |
| Servizi | -12.383.911 | -12.460.716 | 76.805 | -0,62 |
| Godimento di beni di terzi | -3.436.404 | -3.688.482 | 252.078 | -6,83 |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 40.011 | -40.058 | 80.069 | -199,88 |
| Valore aggiunto | 33.228.675 | 40.614.793 | -7.386.118 | -18,19 |
| Spese per il personale | -17.956.432 | -20.045.592 | 2.089.160 | -10,42 |
| Margine operativo lordo | 15.272.243 | 20.569.201 | -5.296.958 | -25,75 |
| Oneri diversi di gestione | -1.983.395 | -6.768.932 | 4.785.537 | -70,70 |
| Ebitda | 13.288.848 | 13.800.269 | -511.421 | -3,71 |
| Ammortamenti e svalutazioni | -5.977.687 | -5.382.295 | -595.392 | 11,06 |
| Accantonamenti per rischi | -50.000 | -69.633 | 19.633 | -28,19 |
| Altri accantonamenti | 0 | -71.709 | 71.709 | -100,00 |
| Reddito operativo | 7.261.161 | 8.276.632 | -1.015.471 | -12,27 |
| Proventi da partecipazioni (+) | 748.176 | 0 | 748.176 | 0,00 |
| Proventi finanziari (+) | 481.553 | 760.326 | -278.773 | -36,66 |
| Oneri finanziari (-) | -2.268.955 | -2.291.362 | 22.407 | -0,98 |
| Risultato della gestione corrente | 6.221.935 | 6.745.596 | -523.661 | -7,76 |
| Rettifiche di valore attività finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| Utile prima delle imposte | 6.221.935 | 6.745.596 | -523.661 | -7,76 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | -1.708.282 | -2.427.465 | 719.183 | -29,63 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi | 4.513.653 | 4.318.131 | 195.522 | 4,53 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi | -212.777 | -222.202 | 9.425 | -4,24 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo | 4.300.876 | 4.095.929 | 204.947 | 5,00 |

Come già detto in precedenza la differenza fra valore e costi della produzione si presenta positiva per 7.261.161 Euro quando nel 2016 era positiva per Euro 8.276.632

Ciò nonostante gli oneri sostenuti per fronteggiare l'emergenza idrica nel Sud Piemonte in termini soprattutto di trasporto acqua e costi di personale.

Peraltro occorre evidenziare che il bilancio 2017 risenta di un cospicuo importo di accantonamenti stanziati, importo decisamente superiore a quello iscritto nel bilancio 2016.

Pertanto l'EBIT al lordo degli accantonamenti si quantifica in Euro 10.268.094 contro l'analogo dato del 2016 di Euro 9.107.454.

Le stesse motivazioni debbono essere adottate specularmente per l'EBT, si tenga anche conto che negli oneri finanziari sono stanziati ulteriori accantonamenti pari a Euro 440.140.

Pertanto l'EBT lordo accantonamenti ammonta a Euro 10.708.234 contro Euro 9.107.454 del 2016.

A proposito degli accantonamenti occorre precisare che i nuovi O.I.C. non prevedono più che di norma venga utilizzata la voce Fondo per rischi e oneri, ma che la collocazione avvenga nella voce di bilancio più affine.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--|--------------------|--------------------|
| IMPIEGHI | | |
| I) Immobilizzazioni immateriali | 1.958.662 | 1.363.273 |
| II) Immobilizzazioni materiali | 132.997.556 | 133.618.490 |
| III) Immobilizzazioni finanziarie | 2.619.360 | 2.469.360 |
| (A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III) | 137.575.578 | 137.451.123 |
| | | |
| I) Scorte di magazzino | 1.263.753 | 1.223.742 |
| II) Liquidità differite | 81.911.480 | 80.733.275 |
| III) Liquidità immediate | 7.764.339 | 6.083.853 |
| B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III) | 90.939.572 | 88.040.870 |
| CAPITALE INVESTITO (A+B) | 228.515.150 | 225.491.993 |
| | | |
| FONTI | | |
| A) Patrimonio netto | 104.044.541 | 99.814.326 |
| >Patrimonio netto del Gruppo | 102.795.995 | 98.732.270 |
| >Patrimonio netto di Terzi | 1.248.546 | 1.082.056 |
| B) Passività consolidate | 56.069.387 | 60.953.105 |
| C) Passività correnti | 68.401.222 | 64.724.563 |
| CAPITALE ACQUISITO (A+B+C) | 228.515.150 | 225.491.994 |

Il margine di struttura si mantiene su livelli elevati.

La liquidità immediata mostra un ulteriore miglioramento con passività correnti decisamente inferiori alla liquidità differita.

Principali dati finanziari

Il cash-flow in senso stretto è asceso a Euro 9.097.284 contro 8.941.313 Euro dell'esercizio precedente.

La liquidità ha registrato un sostanzioso incremento nel corso dell'esercizio attestandosi a 7.764.339 Euro contro 6.083.853 dell'esercizio 2016.

La posizione finanziaria netta escluso il debito verso i Comuni soci per mutui, negativa per 25.568.281 di Euro evidenzia un miglioramento rispetto allo scorso esercizio (- 25.849.689 di Euro nel 2016) tenuto conto della sottoscrizione di due nuovi mutui, di cui uno di 3 ml. di Euro per investimenti idrici.

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a 1.039.226 di Euro migliore rispetto al 2016 quando era pari a -1.531.036 Euro.

Indici di bilancio

| INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE | | 2017 | 2016 |
|--|---|-------------|------------|
| Indice di solidità patrimoniale | Patrimonio netto | 1,19 | 1,14 |
| | Capitale Sociale | | |
| Indice di indipendenza finanziaria | Patrimonio netto | 0,46 | 0,44 |
| | Capitale acquisito | | |
| Peso del capitale immobilizzato | Attivo immobilizzato | 0,60 | 0,61 |
| | Capitale investito | | |
| Peso del capitale circolante | Attivo circolante | 0,40 | 0,39 |
| | Capitale investito | | |
| Peso delle passività correnti | Passività correnti | 0,30 | 0,29 |
| | Capitale acquisito | | |
| Peso delle passività consolidate | Passività consolidate | 245,36 | 264,08 |
| | Capitale acquisito | | |
| Patrimonio netto "tangibile" | Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali | 102.085.879 | 98.451.053 |
| | | | |
| INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA | | 2017 | 2016 |
| Indice di liquidità | Liquidità immediate + Liquidità differite | 1,31 | 1,29 |
| | Passività correnti | | |
| Grado di liquidità del capitale investito | Liquidità immediate + Liquidità differite | 0,39 | 0,38 |
| | Capitale investito | | |
| Grado di rigidità delle fonti di finanziamento | Capitale acquisito | 3,34 | 3,41 |
| | Passività correnti | | |
| Indice di autocopertura del capitale fisso | Patrimonio netto | 0,76 | 0,73 |
| | Attivo immobilizzato | | |
| Indice di disponibilità | Attivo circolante | 1,33 | 1,33 |
| | Passività correnti | | |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni | Patrimonio netto + Passività consolidate | 1,16 | 1,13 |
| | Attivo immobilizzato | | |
| | | | |
| INDICI DI CICLO FINANZIARIO | | 2017 | 2016 |
| Tasso di rotazione del capitale investito | Ricavi vendite e prestazioni | 0,33 | 0,36 |
| | Capitale investito | | |
| | | | |
| INDICI DI REDDITIVITA' | | 2017 | 2016 |
| R.O.I | Reddito operativo | 3,18 | 3,67 |
| | Capitale investito | | |
| R.O.S. | Reddito operativo | 9,69 | 10,21 |
| | Ricavi vendite e prestazioni | | |
| R.O.E. | Reddito netto | 4,13 | 4,10 |
| | Patrimonio netto | | |
| R.O.A. | Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico | 3,39 | 3,84 |
| | Capitale investito | | |
| R.O.D. | Oneri finanziari | -1,82 | -1,79 |
| | Totale passività (x 100) | | |

Gli indicatori non evidenziano particolari profili di criticità e supportano adeguatamente l'analisi del rischio.

Investimenti

Gli investimenti della Capogruppo in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a 546.748 Euro.

Gli investimenti nel settore idrico integrato sono ascesi a Euro 2.325.005, mentre quelli afferenti il servizio distribuzione e misura gas sono stati pari a 237.143 Euro

Gli investimenti dell'anno della controllata ALEGAS hanno riguardato l'implementazione del software per 36.685 Euro e macchine d'ufficio per Euro 172.

Nell'esercizio la società REAM ha effettuato investimenti su beni di terzi per complessivi migliaia di Euro 12.221.

Per quanto riguarda Amag Ambiente, nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi 966.766 Euro..

Gli investimenti effettuati rappresentano la tranche finale di quelli previsti dal Piano Investimenti elaborato stante la necessità di fronteggiare l'obsolescenza del parco automezzi acquistato dal fallimento.

Gestione dei rischi finanziari

• Rischio di credito

I crediti commerciali verso Clienti includono crediti oggetto di svalutazione individuale tramite appostazione in apposito fondo.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la necessità di un'implementazione del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di proporre nuovi accantonamenti per Euro 1.394.056.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

• Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

Il Gruppo ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti che non può più essere bloccato e per general corporate scope, avvalendosi anche di un advisor scelto con gara pubblica.

• Rischio di tassi di interesse

La Società AMAG RETI IDRICHE ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti.

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla quaestio riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società Capogruppo ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.

l'IRS stipulato a supporto del mutuo originariamente concesso da BIVER è rimasto in capo a detta Banca dopo l'operazione di spin-off Monte Paschi di Siena in esito alla quale il mutuo è invece ritornato in capo alla Banca senese .

Al 31/12/2017 il fair value è negativo per un totale di 190.628 Euro, mentre lo scorso esercizio era di Euro 307.473.

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo non è esposto a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

Il Gruppo è esposto a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui si contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Qualità del servizio

La Capogruppo è certificata Vision 2000 (già ISO 9001) e ISO 14001. Le controllate ALEGAS e REAM sono certificate Vision 2000 (già ISO 9001). La società Amag Ambiente ha avviato le procedure per il riaccreditamento ai fini del conseguimento delle certificazioni di qualità.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Nel corso dell'anno è stata svolta l'attività finalizzata ad adeguare il Modello Organizzativo secondo la normativa vigente.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

Il Gruppo ha assunto la decisione di avvalersi di un unico Organismo di Vigilanza per tutte le società del Gruppo.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e la capogruppo A.M.A.G. ha conseguito da qualche anno la certificazione ambientale ISO 14001.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2017 erano 351. Il dato del 2016 comprendeva anche i dipendenti di AMAG MOBILITA' usciti dal perimetro di consolidamento..

Nell'ambito del Gruppo sono state operate numerose operazioni di distacco di personale in ottica holding e quindi con l'accentramento presso la capogruppo delle funzioni di staff corporate.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

| INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE | 2017 | 2016 |
|--|----------|----------|
| Fatturato per dipendente (Euro) | 216.663 | 188.229 |
| Costo per dipendente (Euro) | 51.923 | 51.547 |
| Valore aggiunto per dipendente (Euro) | 96.084 | 128.206 |
| Ore lavorate ordinarie/Forza media | 1.508,08 | 1.602,42 |
| Ore lavorate ordinarie/Ore lavorative (netto ferie) | 1 | 0,91 |
| Ore straordinarie/Ore lavorative (compreso ferie) | 0,03 | 0,04 |
| Ore non lavorate (escluso ferie)/Ore lavorative (compreso ferie) | 0,10 | 0,09 |

e.

Il Gruppo A.M.A.G. S.p.A. opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Gli eventi infortunistici verificatisi nel Gruppo A.M.A.G nel 2017 sono stati 19, di cui 18 in AMAG AMBIENTE, in sostanziale costanza con l'esercizio precedente.

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale. Nella Capogruppo e nelle società delle reti il numero complessivo di ore di formazione è asceso a 682,50.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali ; la corretta impostazione delle stesse ha consentito di gestire correttamente le operazioni di scorporo.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria attività di gestione e non costituiscono operazioni atipiche od inusuali.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato od in base a specifiche disposizioni normative; le principali operazioni intrattenute sono le seguenti:

- acquisti e cessioni di gas metano, acqua potabile ed energia elettrica;
- trasporto gas metano su reti;
- servizi tecnici, amministrativi, informatici, ecc. svolti da funzioni centralizzate;
- messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- prestazioni diverse in materia ambientale (conferimento liquami, spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, derattizzazioni, ecc.);
- distacchi di personale, totali o parziali;
- gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

Fra A.M.A.G. e le controllate sono vigenti specifici contratti di servizio ed accordi di ripartizione dei costi (cost sharing agreement).

A.M.A.G. ha anche rilasciato lettere di patronage a terzi per le società del Gruppo.



Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

A.M.A.G. prima ed AMAG RETI IDRICHE dopo il conferimento gestiscono il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, esclusi i Comuni di Ricaldone, Alice Bel Colle e Visone ove svolge soltanto il servizio fognature/depurazione.

Inoltre gestisce il servizio idrico integrato in 6 Comuni non soci.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

AMAG AMBIENTE ha svolto servizi di raccolta rifiuti, spazzamento ed altri servizi ambientali nei confronti dei Comuni soci alle condizioni stabilite dai contratti di servizio.

Il Gruppo provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

La controllata Alegas ha mantenuto i contratti di somministrazione gas ed energia elettrica in essere con alcuni Comuni soci di A.M.A.G.

La controllata REAM ha svolto attività connesse alla gestione calore relativamente agli edifici del Comune di Bassignana.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da Amag S.p.A., le società del Gruppo hanno acquistato metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Nell'ambito delle attività previste dal D.Leg n. 196/03 sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle Società del gruppo.

Si dà pertanto atto che le Società del gruppo hanno adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Premesso che le società controllate ALEGAS, AMAG RETI GAS, AMAG RETI IDRICHE e REAM non trattano dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato per dette società sulla base di specifici contratti di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. ed alla società RESTIANI S.p.A. (per quanto concerne la società REAM).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società non possiedono direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Revisione del bilancio

I Bilanci di esercizio di A.M.A.G. S.p.A., ALEGAS S.r.l., AMAG RETI IDRICHE SPA, AMAG RETI GAS SPA sono sottoposti a revisione contabile completa da parte di Ria Grant Thornton S.p.A. mentre quello di AMAG AMBIENTE SPA è revisionato da Deloitte & Touche S.p.A.; i bilanci di REAM S.p.A. sono sottoposti a revisione limitata dalla società di revisione finalizzata al consolidamento dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A.

Evoluzione prevedibile della gestione

A.M.A.G. si sta accingendo a redigere un nuovo piano strategico che dovrà includere tutte le operazioni in atto, nonché quelle relative all'attuazione delle Linee Guida dettate dal Comune di Alessandria.

Sotto il profilo degli investimenti l'azienda sta seguendo uno specifico crono programma concordato con la Regione per l'attuazione degli investimenti PAR FSC e sta perfezionando un finanziamento in pool a sostegno degli investimenti del settore idrico.

Inoltre sarà data attuazione agli investimenti volti alla soluzione dell'approvvigionamento idrico specie nelle aree colpite dalla crisi idrica del 2017 attraverso l'utilizzo delle risorse statali come destinate dalla Regione Piemonte.

Contestualmente ha ripreso l'attività di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia.

A proposito del settore distribuzione gas è inoltre intendimento partecipare alla gara per la distribuzione del gas per l'ambito nel quale è incluso il Comune di Alessandria tramite la controllata AMAG RETI GAS. Il bando pubblicato il 24 dicembre 2015 è stato sospeso con determina dirigenziale dell' 11 febbraio 2016 anche richiamando l'emendamento proposto dall'ANCI al decreto cosiddetto "Milleproroghe" recepito poi nella Legge di conversione 25/02/2016, n. 21

Ora A.M.A.G. RETI GAS ha proposto ricorso avanti il TAR Lombardia in ordine alla determinazione del valore di rimborso dell'impianto di distribuzione di gas metano presente nella Città di Alessandria. In realtà il Comune e A.M.A.G. avevano già raggiunto un accordo con la quantificazione del VIR; l'AEEGSI, però, con

atto del 17/03/2016, n. 113/2016/R/gas ha deliberato di ritenere inidoneo, ai fini del riconoscimento tariffario, il valore del VIR come stabilito.

Ciò ha comportato la necessità, da parte di AMAG RETI GAS di opporsi, chiedendo l'annullamento degli atti impugnati, a tutela degli interessi aziendali che, peraltro, sono anche interessi pubblici.

La società nel frattempo ha ricalcolato il VIR in base alle linee guida emanate da ARERA, per le opportune valutazioni in ordine alle decisioni da adottare.

Il nuovo Piano terrà anche conto delle attività necessarie.

Dovranno anche essere acquisite le risorse necessarie per l'investimento nel settore teleriscaldamento a seguito della costituzione della società TELENERGIA S.r.l., partecipata al 10%.

La società ha anche avviato il percorso volto al rinnovo del giudizio di rating pubblico.

A.M.A.G. S.p.A. al momento è dotata di uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni in fase di revisione, oltre che di un piano annuale di sviluppo deliberato dall'Assemblea dei soci.

Sulla base delle risultanze di tali documenti si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che il Gruppo possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni.

Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come proposto.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bressan

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

| Dati Anagrafici | |
|---|---------------------|
| Sede in | ALESSANDRIA |
| Codice Fiscale | 01830160063 |
| Numero Rea | ALESSANDRIA203057 |
| P.I. | 01830160063 |
| Capitale Sociale Euro | 87.577.205,00 i.v. |
| Forma Giuridica | SOCIETA' PER AZIONI |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 360000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con Socio Unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | sì |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio consolidato al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|---|--------------------|--------------------|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | | |
| Parte richiamata | 2.468.381 | 2.468.381 |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 2.468.381 | 2.468.381 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 65.746 | 78.224 |
| 2) Costi di sviluppo | 0 | 47.057 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 79.091 | 149.266 |
| 5) Avviamento | 767.320 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 360.676 | 214.676 |
| 7) Altre | 685.829 | 874.050 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 1.958.662 | 1.363.273 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 13.074.053 | 13.305.004 |
| 2) Impianti e macchinario | 107.330.970 | 109.021.066 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 782.601 | 739.879 |
| 4) Altri beni | 14.664 | 19.552 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 11.795.268 | 10.532.989 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 132.997.556 | 133.618.490 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) Partecipazioni | | |
| d-bis) Altre imprese | 150.979 | 979 |
| Totale partecipazioni | 150.979 | 979 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 150.979 | 979 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 135.107.197 | 134.982.742 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.263.753 | 1.223.742 |
| Totale rimanenze | 1.263.753 | 1.223.742 |
| II - Crediti | | |
| 1) Verso clienti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 60.546.215 | 53.918.549 |
| Totale crediti verso clienti | 60.546.215 | 53.918.549 |
| 2) Verso imprese controllate | | |
| 3) Verso imprese collegate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.422.555 | 969.226 |
| Totale crediti verso imprese collegate | 1.422.555 | 969.226 |
| 4) Verso controllanti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 4.532.196 | 4.711.827 |
| Totale crediti verso controllanti | 4.532.196 | 4.711.827 |
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 2.607.879 |

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 2.607.879 |
| 5-bis) Crediti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.015.530 | 2.215.437 |
| Totale crediti tributari | 1.015.530 | 2.215.437 |
| 5-ter) Imposte anticipate | 3.359.215 | 3.032.176 |
| 5-quater) Verso altri | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 10.600.237 | 12.956.741 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 520 |
| Totale crediti verso altri | 10.600.237 | 12.957.261 |
| Totale crediti | 81.475.948 | 80.412.355 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 7.742.570 | 5.988.387 |
| 2) Assegni | 0 | 7.397 |
| 3) Danaro e valori in cassa | 21.769 | 88.069 |
| Totale disponibilità liquide | 7.764.339 | 6.083.853 |
| Totale attivo circolante (C) | 90.504.040 | 87.719.950 |
| D) RATEI E RISCONTI | 435.532 | 320.920 |
| TOTALE ATTIVO | 228.515.150 | 225.491.993 |

STATO PATRIMONIALE

| PASSIVO | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--|--------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO | | |
| I - Capitale | 87.577.205 | 87.577.205 |
| II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale | 633.563 | 534.224 |
| V - Riserve statutarie | 882.302 | 882.302 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 7.113.550 | 3.472.128 |
| Versamenti in conto capitale | 1.217.905 | 1.217.905 |
| Riserva di consolidamento | 1.261.222 | 1.260.050 |
| Riserva da differenze di traduzione | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 9.592.677 | 5.950.083 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | -190.628 | -307.473 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 4.300.876 | 4.095.929 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto di gruppo | 102.795.995 | 98.732.270 |
| Patrimonio netto di terzi | | |
| Capitale e riserve di terzi | 1.035.769 | 859.854 |
| Utile (perdita) di terzi | 212.777 | 222.202 |
| Totale patrimonio di terzi | 1.248.546 | 1.082.056 |
| Totale patrimonio netto consolidato | 104.044.541 | 99.814.326 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| 2) Per imposte, anche differite | 504.814 | 490.665 |
| 3) Strumenti finanziari derivati passivi | 190.628 | 307.473 |
| 4) Altri | 3.575.657 | 2.030.978 |
| Totale fondi per rischi e oneri (B) | 4.271.099 | 2.829.116 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 3.669.030 | 3.800.372 |
| D) DEBITI | | |
| 4) Debiti verso banche | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 21.856.595 | 16.352.570 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 11.476.025 | 15.580.972 |
| Totale debiti verso banche | 33.332.620 | 31.933.542 |
| 6) Acconti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 4.962 | 0 |
| Totale acconti | 4.962 | 0 |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 21.324.269 | 20.964.860 |
| Totale debiti verso fornitori | 21.324.269 | 20.964.860 |
| 9) Debiti verso imprese controllate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 17 |
| Totale debiti verso imprese controllate | 0 | 17 |
| 10) Debiti verso imprese collegate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 134.573 | 161.708 |
| Totale debiti verso imprese collegate | 134.573 | 161.708 |
| 11) Debiti verso controllanti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 5.713.992 | 6.813.613 |
| Totale debiti verso controllanti | 5.713.992 | 6.813.613 |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 2.637.302 |
| Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 2.637.302 |
| 12) Debiti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.846.091 | 939.408 |
| Totale debiti tributari | 1.846.091 | 939.408 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.319.369 | 1.477.582 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 1.319.369 | 1.477.582 |
| 14) Altri debiti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 11.930.272 | 12.548.386 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 8.738.445 | 9.132.214 |
| Totale altri debiti | 20.668.717 | 21.680.600 |
| Totale debiti | 84.344.593 | 86.608.632 |
| E) RATEI E RISCONTI | 32.185.887 | 32.439.547 |
| TOTALE PASSIVO | 228.515.150 | 225.491.993 |

CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 74.928.533 | 81.061.930 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 78.522 | 229.613 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | |
| Contributi in conto esercizio | 18.461 | 193.993 |
| Altri | 3.380.505 | 4.635.050 |
| Totale altri ricavi e proventi (5) | 3.398.966 | 4.829.043 |
| Totale valore della produzione (A) | 78.406.021 | 86.120.586 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE: | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 29.397.042 | 29.316.537 |
| 7) Per servizi | 12.383.911 | 12.460.716 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 3.436.404 | 3.688.482 |
| 9) Per il personale: | | |
| a) Salari e stipendi | 12.741.369 | 14.139.013 |
| b) Oneri sociali | 4.320.434 | 4.823.203 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 860.002 | 1.002.946 |
| e) Altri costi | 34.627 | 80.430 |
| Totale costi per il personale (9) | 17.956.432 | 20.045.592 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 486.978 | 677.088 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 4.096.653 | 3.946.094 |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 1.394.056 | 759.113 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni (10) | 5.977.687 | 5.382.295 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -40.011 | 40.058 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 50.000 | 69.633 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 71.709 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 1.983.395 | 6.768.932 |
| Totale costi della produzione (B) | 71.144.860 | 77.843.954 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | 7.261.161 | 8.276.632 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | | |
| Da imprese controllate | 748.176 | 0 |
| Totale proventi da partecipazioni (15) | 748.176 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | |
| Altri | 481.553 | 760.326 |
| Totale proventi diversi dai precedenti (d) | 481.553 | 760.326 |
| Totale altri proventi finanziari (16) | 481.553 | 760.326 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | |
| Verso imprese controllanti | 0 | 171.593 |
| Altri | 2.268.955 | 2.119.769 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari (17) | 2.268.955 | 2.291.362 |
| Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis) | -1.039.226 | -1.531.036 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE: | | |

| | | |
|--|------------------|------------------|
| Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19) | 0 | 0 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) | 6.221.935 | 6.745.596 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| Imposte correnti | 2.086.305 | 1.255.690 |
| Imposte differite e anticipate | -378.023 | 1.171.775 |
| Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 1.708.282 | 2.427.465 |
| 21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio | 4.513.653 | 4.318.131 |
| Risultato di pertinenza di terzi | 212.777 | 222.202 |
| Risultato di pertinenza del gruppo | 4.300.876 | 4.095.929 |

| RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO) | | |
|---|---------------------------|-----------------------------|
| | Esercizio Corrente | Esercizio Precedente |
| A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 4.513.653 | 4.318.131 |
| Imposte sul reddito | 1.708.282 | 2.427.465 |
| Interessi passivi/(attivi) | 1.787.402 | 1.531.036 |
| (Dividendi) | 0 | 0 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | 0 | 0 |
| 1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 8.009.337 | 8.276.632 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti ai fondi | 50.000 | 141.342 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 4.583.631 | 4.623.182 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 0 | 0 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie | 0 | 0 |
| Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari | 1.394.056 | 759.113 |
| <i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | 6.027.687 | 5.523.637 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 14.037.024 | 13.800.269 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (40.011) | 22.784 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (8.021.722) | (1.509.225) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 359.409 | 509.034 |
| Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi | (114.612) | 73.326 |
| Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi | (253.660) | (560.284) |
| Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto | (144.524) | (136.034) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (8.215.120) | (1.600.399) |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 5.821.904 | 12.199.870 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (1.787.402) | (1.531.036) |
| (Imposte sul reddito pagate) | 0 | (1.554.392) |
| Dividendi incassati | 0 | 0 |
| (Utilizzo dei fondi) | 1.238.430 | 0 |
| Altri incassi/(pagamenti) | 0 | 0 |
| Totale altre rettifiche | (548.972) | (3.085.428) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 5.272.932 | 9.114.442 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| (Investimenti) | (3.475.719) | (4.559.970) |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| (Investimenti) | (1.082.367) | (551.639) |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| (Investimenti) | (150.000) | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| (Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide) | 0 | 0 |
| Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B) | (4.708.086) | (5.111.609) |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 5.504.025 | (3.858.938) |
| Accensione finanziamenti | 0 | 448.452 |

| | | |
|---|------------------|--------------------|
| (Rimborso finanziamenti) | (4.104.947) | 0 |
| <i>Mezzi propri</i> | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 0 | 0 |
| (Rimborso di capitale) | (283.438) | (132.639) |
| Cessione (Acquisto) di azioni proprie | 0 | 0 |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 1.115.640 | (3.543.125) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 1.680.486 | 459.708 |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 5.988.387 | 5.807.655 |
| Assegni | 7.397 | 1.413 |
| Denaro e valori in cassa | 88.069 | 14.738 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 6.083.853 | 5.823.806 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 7.742.570 | 5.988.387 |
| Assegni | 0 | 7.397 |
| Denaro e valori in cassa | 21.769 | 88.069 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 7.764.339 | 6.083.853 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | 0 | 0 |
| Acquisizione o cessione di società controllate | | |
| Corrispettivi totali pagati o ricevuti | 0 | 0 |
| Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate | 0 | 0 |
| Valore contabile delle attività / passività cedute | 0 | 0 |

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2017

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2017, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni;
- prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente il controllo.

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste di bilancio delle società consolidate nella loro interezza eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.

Per quanto riguarda la partecipazione ALEGAS, nel corso dell'esercizio 2011 A.M.A.G. aveva riacquisito il 20% delle quote di ALEGAS e si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi Euro 1.602.371.

Tale differenza è stata trattata nel rispetto del terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, che prevede che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento", sancendone l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

I rapporti di debito e credito, le partite dei costi e dei ricavi e tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Si precisa che le operazioni infragruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Sono state elise anche le operazioni di finanziamento intercorse fra la Capogruppo, AMAG AMBIENTE ed AMAG Reti Idriche.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Area di consolidamento e bilanci utilizzati per il consolidamento

Ai fini del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci della capogruppo A.M.A.G. S.p.A. e delle controllate ALEGAS S.r.l. (al 100%), REAM S.p.A. (al 51%), AMAG AMBIENTE S.p.A. (al 80%), AMAG RETI GAS S.p.A. (al 100%), AMAG RETI IDRICHE (al 100%).

Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento è variata rispetto all'anno precedente in conseguenza dell'estromissione della società AMAG MOBILITA' che ha operato nel settore trasporti per il venir meno della quota di controllo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti sino al 31/12/2016 per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario; quelli sostenuti nel 2017, se non rilevanti, sono stati trattati con la tecnica dei risconti.

I costi incrementativi su beni di terzi della linea calore (lavori e materiali) sono relativi agli interventi svolti sulle centrali termiche e sugli impianti interni degli edifici e sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di servizio energia-calore, di norma decennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

| Categorie | Aliquota |
|--|----------|
| Fabbricati industriali ad uso idrico | 2,00% |
| Fabbricati industriali ad uso energetico (gas) | 1,60% |
| Fabbricati depuratori | 2,00% |
| Fabbricati fognatura | 2,00% |

| | |
|--|---------|
| Fabbricati distributore metano per autotrazione | 2,50% |
| Fabbricati ad uso promiscuo | 2,00% |
| Costruzioni leggere | 10,00% |
| Rete acqua | 1,60% |
| Rete gas | 1,60% |
| Rete fognaria | 1,60% |
| Stazioni di compressione e pompaggio gas | 4,00% |
| Impianti di nebulizzazione | 4,00% |
| Impianti di sollevamento acquedotto | 4,00% |
| Impianti di filtrazione | 3,00% |
| Impianti di sollevamento fognario | 4,00% |
| Impianti di depurazione | 3,00% |
| Fabbricati gas dal 01/01/05 | 2,00% |
| Apparecchiature ed attrezzature gas | 8,00% |
| Apparecchiature ed attrezzature acqua, fognatura, depurazione e comuni | 8,00% |
| Impianti di allarme e videosorveglianza | 30,00% |
| Misuratori gas | 4,00% |
| Misuratori acqua | 4,00% |
| Misuratori elettronici gas | 5,33% |
| Convertitori gas di volume | 5,33% |
| Serbatoi | 2,00% |
| Opere idrauliche fisse | 2,50% |
| Sottostazioni elettriche di trasformazione | 7,00% |
| Impianti di cogenerazione e climatizzazione | 9,00% |
| Distributore a metano per autotrazione | 5,00% |
| Autoveicoli da trasporto | 20,00% |
| Autovetture | 25,00% |
| Automezzi comuni usati | 20,00% |
| Motocarri | 20,00% |
| Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 12,00% |
| Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati | 12,00% |
| Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche | 20,00% |
| Macchine d'ufficio elettromec. ed elettroniche usate | 20,00% |
| Telefonia fissa | 10,00% |
| Telefonia fissa usata | 10,00% |
| Telefonia mobile | 10,00% |
| Macchine operatrici | 20,00% |
| Impianti ed apparecchiature speciali | 10,00% |
| Apparecchiature ed attrezzature igiene urbana | 10,00% |
| Cassoni e contenitori | 15,00% |
| Contenitori di piccola cubatura | 100,00% |
| Carbone attivo, biossido di manganese, resina purolite | 20,00% |

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

I contenitori ed i cassoni per il servizio di igiene urbana sono stati ammortizzati nella misura del 15%.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso od in gestione e relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscotati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

Sono considerati contributi in conto impianti anche i contributi versati da terzi per la costruzione di condotte al servizio di lottizzazioni.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Non è iscritto alcun fondo svalutazione in assenza di scorte obsolete.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di

presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese e tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltreché tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a secondo della natura del debitore, sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

Cambi valutari

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio patrimoniale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate. Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti. Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Le variazioni di stima vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, in particolare accisa sul gas metano e relative addizionali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente all'esercizio di competenza.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.958.662 (€ 1.363.273 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|----------------------------|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 838.337 | 682.951 | 13.003 | 1.181.716 | 0 | 214.676 | 8.439.374 | 11.370.057 |

| | | | | | | | | |
|--|---------|---------|--------|-----------|---------|---------|-----------|------------|
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 760.113 | 635.894 | 13.003 | 1.032.450 | 0 | 0 | 7.565.324 | 10.006.784 |
| Valore di bilancio | 78.224 | 47.057 | 0 | 149.266 | 0 | 214.676 | 874.050 | 1.363.273 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 16.641 | 47.058 | 0 | 133.861 | 0 | 0 | 289.418 | 486.978 |
| Altre variazioni | 4.163 | 1 | 0 | 63.686 | 767.320 | 146.000 | 101.197 | 1.082.367 |
| Totale variazioni | -12.478 | -47.057 | 0 | -70.175 | 767.320 | 146.000 | -188.221 | 595.389 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 842.499 | 682.951 | 13.003 | 1.245.402 | 767.320 | 360.676 | 8.106.832 | 12.018.683 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 776.753 | 682.951 | 13.003 | 1.166.311 | 0 | 0 | 7.421.003 | 10.060.021 |
| Valore di bilancio | 65.746 | 0 | 0 | 79.091 | 767.320 | 360.676 | 685.829 | 1.958.662 |

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda Consortile, per la trasformazione della Capogruppo in Società per Azioni e per i successivi conferimenti, nonché per la costituzione delle società controllate; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive del Gruppo.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Differenza di consolidamento

E' iscritta la differenza di consolidamento relativa ad ALEGAS che non viene ammortizzata in quanto il valore di tale attività, in condizioni di continuità, non è soggetta a diminuire stante il costante rinnovarsi dell'attività aziendale..

Immobilizzazioni in corso e acconti

Rileva la somma residua che in base alle normative dell'ARERA la società deve anticipare alla stazione appaltante Comune di Alessandria per la partecipazione alla gara relativa all'ATEM2 Centro.

Altre

Trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato.

Sono anche capitalizzate spese su beni di terzi al servizio di acquedotti gestiti dall'AMAG Reti Idriche, così come oneri connessi al trasferimento e riposizionamento di cespiti del servizio idrico e oneri accessori per la stipula dei mutui.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 132.997.556 (€ 133.618.490 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 16.450.047 | 161.922.884 | 6.105.957 | 74.537 | 10.532.989 | 195.086.414 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 3.145.043 | 52.898.262 | 5.366.078 | 54.985 | 0 | 61.464.368 |
| Svalutazioni | 0 | 3.556 | 0 | 0 | 0 | 3.556 |
| Valore di bilancio | 13.305.004 | 109.021.066 | 739.879 | 19.552 | 10.532.989 | 133.618.490 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 241.284 | 3.650.465 | 200.016 | 4.888 | 0 | 4.096.653 |
| Altre variazioni | 10.333 | 1.960.369 | 242.738 | 0 | 1.262.279 | 3.475.719 |
| Totale variazioni | -230.951 | -1.690.096 | 42.722 | -4.888 | 1.262.279 | -620.934 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 16.460.380 | 163.830.764 | 6.301.166 | 74.537 | 11.795.268 | 198.462.115 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 3.386.327 | 56.496.238 | 5.518.565 | 59.873 | 0 | 65.461.003 |
| Svalutazioni | 0 | 3.556 | 0 | 0 | 0 | 3.556 |
| Valore di bilancio | 13.074.053 | 107.330.970 | 782.601 | 14.664 | 11.795.268 | 132.997.556 |

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni, sia per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti e dalle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il

processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 il Gruppo ha ricevuto contributi per Euro 456.308 dalla Regione Piemonte.

Salvo alcune situazioni specifiche anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono state anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio delle Unioni Montane che sono scomutate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate con il metodo patrimoniale. Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

| | Importo |
|---|---------|
| Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio | 969.768 |
| Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio | 215.451 |
| Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio | 0 |
| Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio | 850.588 |
| Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo | 37.768 |

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 150.979 (€ 979 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|-----------------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 979 | 979 |
| Valore di bilancio | 979 | 979 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Altre variazioni | 150.000 | 150.000 |
| Totale variazioni | 150.000 | 150.000 |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 150.979 | 150.979 |
| Valore di bilancio | 150.979 | 150.979 |

Si specifica che i dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato da parte delle controllate (2017).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.263.753 (€ 1.223.742 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari a Euro 103.508.

Poiché lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, gli importi espressi in Euro che determinano detta differenza:

| | |
|--------------|--------|
| saracinesche | 30.783 |
| tubi | 12.216 |
| raccordi | 7.065 |
| misuratori | 3.892 |
| collari | 7.807 |
| giunti | 14.931 |
| chiusini | 1.571 |
| reagenti | 21.423 |
| valvole | 3.820 |

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.223.742 | 40.011 | 1.263.753 |
| Totale rimanenze | 1.223.742 | 40.011 | 1.263.753 |

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 81.475.948 (€ 80.412.355 nel precedente esercizio).

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, somministrazione di gas metano ed energia elettrica e crediti relativi a contratti "energia-calore", vettoriamento di gas metano ed includono anche le fatture da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Quanto alla somministrazione di acqua e gas metano, considerata l'impossibilità di rilevare le letture di tutti i contatori al 31/12/2017, i consumi non misurati a tale data sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

Per il settore di igiene ambientale i crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai Contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino. Sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti sono realizzati in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

| DESCRIZIONE | TOTALE |
|-------------------------------|------------|
| Saldo al 31/12/16 | 9.995.871 |
| Utilizzo nell'esercizio | 1.230.159 |
| Accantonamento dell'esercizio | 1.304.385 |
| Saldo al 31/12/17 | 10.070.097 |

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci relativamente alla Capogruppo.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

In sostanza si tratta essenzialmente di crediti verso il Comune di Alessandria rimasti nella holding a seguito degli scorpori.

In particolare si rileva il credito verso il Comune di Alessandria per l'esercizio degli impianti di climatizzazione degli edifici comunali per fatture già emesse (Euro 3.604.269).

Nella voce 5bis rilevano, riguardo alla controllante, crediti verso l'Erario per ritenute su interessi bancari e postali (Euro 1.078) e per imposta di bollo (Euro 586).

E' anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 10.806 riveniente dall'assegnazione alla Capogruppo di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. S.r.l..

Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (Euro 276.260). Gli importi più elevati si riferiscono alle imposte IRAP (Euro 108.134) e IRES (Euro 119.572).

La controllata ALEGAS espone principalmente i crediti verso l'Erario per ritenute subite sugli interessi attivi, bancari e postali, nonché crediti per accisa gas metano, addizionali regionali gas metano ed IRES/IRAP a seguito del versamento in corso d'anno di acconti eccedenti.

Il credito più rilevante della controllata AMAG AMBIENTE è relativo al credito IRES di Euro 20.291, mentre i crediti vantati verso l'Erario da REAM ammontano a Euro 104.653.

Alla voce 5ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRAP e IRES relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

Relativamente alla Capogruppo, di rilievo nei crediti diversi (Euro 248.107) gli importi relativi a pagamenti a fornitori relativamente ai quali la fattura non è pervenuta nell'esercizio 2017 (Euro 89.871).

I crediti diversi della controllata ALEGAS sono rappresentati principalmente da crediti verso Amag Mobilità per Euro 198.364 per somme introitate per conto di Alegas nella fase di avvio della gestione del distributore a metano e per Euro 129.233 per partite aperte verso i fornitori.

Sussistono poi depositi cauzionali per Euro 9.459 a garanzia di addizionali gas metano e note di credito da ricevere in particolare da fornitori gas (Euro 58.842).

AMAG AMBIENTE nei crediti verso altri rileva la voce Crediti diversi, che ammonta ad Euro 48.705, comprensiva di uno svincolo cauzioni di Euro 26.600 introitato nel 2018.

Per i crediti diversi REAM rileva incassi di sua competenza, ma affluiti erroneamente sul conto di Alegas per Euro 1.026 e a pagamenti fatti a favore di fornitori, la cui fattura verrà emessa successivamente per Euro 4.760.

Relativamente a Reti Gas, nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano ad Euro 20.783, il credito verso il Comune di Alessandria per contributi per Euro 169.973, verso enti previdenziali (Euro 10.255) e verso la Cassa Conguaglio per le addizionali UG2, GS e TIMG per un totale di euro 611.990.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

| | Esigibili entro l'esercizio successivo | Esigibili oltre l'esercizio | Valore nominale totale | (Fondi rischi/svalutazioni) | Valore netto |
|-------------------------|--|-----------------------------|------------------------|-----------------------------|-------------------|
| Verso clienti | 70.412.427 | 0 | 70.412.427 | 9.866.212 | 60.546.215 |
| Verso imprese collegate | 1.422.555 | 0 | 1.422.555 | 0 | 1.422.555 |
| Verso controllanti | 4.532.196 | 0 | 4.532.196 | 0 | 4.532.196 |
| Crediti tributari | 1.015.530 | 0 | 1.015.530 | | 1.015.530 |
| Imposte anticipate | | | 3.359.215 | | 3.359.215 |
| Verso altri | 10.600.237 | 0 | 10.600.237 | 0 | 10.600.237 |
| Totale | 87.982.945 | 0 | 91.342.160 | 9.866.212 | 81.475.948 |

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 53.918.549 | 6.627.666 | 60.546.215 | 60.546.215 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | 969.226 | 453.329 | 1.422.555 | 1.422.555 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 4.711.827 | -179.631 | 4.532.196 | 4.532.196 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti | 2.607.879 | -2.607.879 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | |
|---|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|----------|----------|
| nell'attivo circolante | | | | | | |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 2.215.437 | -1.199.907 | 1.015.530 | 1.015.530 | 0 | 0 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 3.032.176 | 327.039 | 3.359.215 | | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 12.957.261 | -2.357.024 | 10.600.237 | 10.600.237 | 0 | 0 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 80.412.355 | 1.063.593 | 81.475.948 | 78.116.733 | 0 | 0 |

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.764.339 (€ 6.083.853 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore aumenta rispetto all'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 5.988.387 | 1.754.183 | 7.742.570 |
| Assegni | 7.397 | -7.397 | 0 |
| Denaro e altri valori in cassa | 88.069 | -66.300 | 21.769 |
| Totale disponibilità liquide | 6.083.853 | 1.680.486 | 7.764.339 |

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 435.532 (€ 320.920 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2017 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Composizione dei ratei attivi:

| DESCRIZIONE | AMAG | ALEGAS | REAM | RETI IDRICHE | RETIGAS | AMAG AMBIENTE | TOTALE |
|----------------------------------|--------|--------|------|--------------|---------|---------------|--------|
| RATEI ATTIVI | | | | | | | |
| Affitti e locazioni attive | 492 | | | | | | 492 |
| Vettoramento gas | | | | | | | 0 |
| Interessi bancari | 42.289 | | | | | | 42.289 |
| Canone concessione in uso cucina | | 28.911 | | | | | 28.911 |
| Servizio prevenzione ghiaccio | | | | | | | 0 |
| Attività di terzo responsabile | | | | | | | 0 |

| | | | | | | | |
|---------------------|--------|--------|---|---|---|---|--------|
| TOTALE RATEI ATTIVI | 42.780 | 28.911 | 0 | 0 | 0 | 0 | 71.691 |
|---------------------|--------|--------|---|---|---|---|--------|

Composizione dei risconti attivi:

| DESCRIZIONE | AMAG | ALEGAS | REAM | RETI IDRICHE | RETIGA S | AMAG AMBIENT E | TOTALE |
|---|----------------|---------------|--------------|-----------------|--------------|----------------------|----------------|
| RISCONTI ATTIVI ANNUALI | | | | | | | |
| Formazione personale | 663 | | | | | | 663 |
| Tasse automobilistiche | 210 | | | 339 | 105 | 1.934 | 2.589 |
| Premi assicurativi | 40.047 | | | | | 72.714 | 112.761 |
| Manutenzioni, noleggi, ecc | | 1.428 | | | | | 1.428 |
| Compensi periodici su manutenzioni | 8.210 | | | 19 | 50 | | 8.280 |
| Commissioni su fidejussioni | 1.879 | 3.331 | | 5.997 | 233 | | 11.440 |
| Sponsorizzazioni | 5.106 | 27.916 | | | | | 33.022 |
| Canoni di leasing | | | | | | 3.187 | 3.187 |
| Canoni telefonici | 1.508 | | 336 | | | 312 | 2.156 |
| Rinnovo licenze software | | | | | | | 0 |
| Affitti e locazioni passive | 609 | | | | | | 609 |
| Abbonamenti a riviste e on line | 423 | | | | | | 423 |
| Contratti annuali | | | | | | 646 | 646 |
| Conduzione centrali termiche condomini | | | | | | | 0 |
| Compensi O.D.V. | 470 | | | | | | 470 |
| Rating | 1.327 | | | | | | 1.327 |
| TOTALE RISCONTI ATTIVI ANNUALI | 60.454 | 32.675 | 336 | 6.356 | 388 | 78.793 | 179.001 |
| RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI | | | | | | | |
| Manutenzioni, noleggi, ecc | | | 85 | | | | 85 |
| Compensi periodici su manutenzioni | 2.066 | | | | | | 2.066 |
| Affitti e locazioni passive | | | | | | | 0 |
| Canone attrav.linee autostradali/ferr. | | | | | | | 0 |
| Commissioni su fidejussioni | 290 | | | 1.247 | 2.022 | 8.056 | 11.614 |
| Spese per mutuo | 114.073 | | | | | | 114.073 |
| Canoni telefonici | | | | | | | 0 |
| Sponsorizzazioni | | | 3.604 | | | | 3.604 |
| Abbonamenti a riviste e on line | | | | | | | 0 |
| TOTALE RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI | 116.429 | 0 | 3.689 | 1.247 | 2.022 | 8.056 | 131.442 |
| COSTI ANTICIPATI | | | | | | | |
| Tasse di concessione | 124 | | | 46 | | | 170 |
| Abbonamenti a riviste e on line | 380 | | | | | | 380 |
| Manutenzioni, noleggi, ecc | | 1.263 | | 2.742 | | | 4.005 |
| Canoni telefonici | 2.791 | | | | | 402 | 3.193 |
| Affitti e locazioni passive | 4.829 | | | | 1.477 | | 6.306 |
| Buoni pasto | | 833 | | | | 2.139 | 2.972 |
| Canoni di leasing | | | | | | 12.372 | 12.372 |
| Rating | 24.000 | | | | | | 24.000 |
| TOTALE COSTI ANTICIPATI | 32.124 | 2.096 | 0 | 2.788 | 1.477 | 14.913 | 53.398 |
| TOTALE | 209.006 | 34.771 | 4.025 | 10.390 | 3.887 | 101.762 | 363.841 |

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono stati imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. g) del D.Lgs 127/1991.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 104.044.541 (€ 99.814.326 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole

poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

| | Valore di inizio esercizio | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------|------------|
| Capitale | 87.577.205 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 534.224 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 882.302 | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria | 3.472.128 | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 1.217.905 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di consolidamento | 1.260.050 | 0 | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 5.950.083 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | -307.473 | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 4.095.929 | 0 | -4.095.929 | |
| Totale patrimonio netto di gruppo | 98.732.270 | 0 | -4.095.929 | 0 |
| Patrimonio netto di terzi | | | | |
| Capitale e riserve di terzi | 859.854 | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) di terzi | 222.202 | 0 | -222.202 | |
| Totale patrimonio netto di terzi | 1.082.056 | 0 | -222.202 | 0 |
| Totale patrimonio netto consolidato | 99.814.326 | 0 | -4.318.131 | 0 |

| | Decrementi | Riclassifiche | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|------------|------------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 0 | 0 | | 87.577.205 |
| Riserva legale | 0 | 99.339 | | 633.563 |
| Riserve statutarie | 0 | 0 | | 882.302 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | 3.641.422 | | 7.113.550 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 0 | | 1.217.905 |
| Riserve di consolidamento | 0 | 1.172 | | 1.261.222 |
| Totale altre riserve | 0 | 3.642.594 | | 9.592.677 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 116.845 | | -190.628 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | | | 4.300.876 | 4.300.876 |
| Totale patrimonio netto di gruppo | 0 | 3.858.778 | 4.300.876 | 102.795.995 |
| Patrimonio netto di terzi | | | | |
| Capitale e riserve di terzi | 0 | 0 | | 1.035.769 |
| Utile (perdita) di terzi | | | 212.777 | 212.777 |
| Totale patrimonio netto di terzi | 0 | 0 | 212.777 | 1.248.546 |
| Totale patrimonio netto consolidato | 0 | 3.858.778 | 4.513.653 | 104.044.541 |

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

| | Valore di inizio esercizio | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------|------------|
| Capitale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di consolidamento | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 0 | 0 | 0 | |
| Totale patrimonio netto di gruppo | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Patrimonio netto di terzi | | | | |
| Capitale e riserve di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) di terzi | 0 | 0 | 0 | |
| Totale patrimonio netto di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto consolidato | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | Decrementi | Riclassifiche | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|------------|-------------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 0 | 87.577.205 | | 87.577.205 |
| Riserva legale | 0 | 534.224 | | 534.224 |
| Riserve statutarie | 0 | 882.302 | | 882.302 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | 3.472.128 | | 3.472.128 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 1.217.905 | | 1.217.905 |
| Riserve di consolidamento | 0 | 0 | | 1.260.050 |
| Totale altre riserve | 0 | 4.690.033 | | 5.950.083 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | -307.473 | | -307.473 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | | | 4.095.929 | 4.095.929 |
| Totale patrimonio netto di gruppo | 0 | 93.376.291 | 4.095.929 | 98.732.270 |
| Patrimonio netto di terzi | | | | |
| Capitale e riserve di terzi | 0 | 0 | | 859.854 |
| Utile (perdita) di terzi | | | 222.202 | 222.202 |
| Totale patrimonio netto di terzi | 0 | 0 | 222.202 | 1.082.056 |
| Totale patrimonio netto consolidato | 0 | 93.376.291 | 4.318.131 | 99.814.326 |

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti patrimoni netti.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Compare, con segno negativo, tale voce che accoglie la posizione mark to market relativa ai prodotti strutturati in essere alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma dello statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2016

Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluisce il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile. Dette riserve si sono anch'esse incrementate a seguito del riparto dell'utile 2015.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva di conversione (-37 Euro) e la Riserva ex L. 388/00 destinata al finanziamento di investimenti della depurazione (Euro 137.975), che non hanno subito variazioni;
- la riserva straordinaria pari ad Euro 7.113.550;
- la riserva di consolidamento di Euro 1.261.222.

Come si può notare, è proseguito il percorso di ricostituzione delle riserve, dopo la copertura delle perdite di esercizio del 2012.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

| RISERVE | VALORE IN EURO |
|---|----------------|
| Fondo finanziamento e sviluppo investimenti | 69 |

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione della Capogruppo si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

Patrimonio netto di competenza di Terzi

Trattasi della quota capitale e riserve (Euro 1.035.769) e dell'utile dell'esercizio (Euro 212.777) attribuiti agli azionisti di minoranza sulla base delle percentuali di interessenza nella Società REAM S.p.A. e nella società AMAG AMBIENTE S.p.A., rientranti nel perimetro di consolidamento.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.271.099 (€ 2.829.116 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Strumenti finanziari derivati passivi | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 490.665 | 307.473 | 2.030.978 | 2.829.116 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |

| | | | | | |
|--------------------------|---|---------|----------|-----------|-----------|
| Altre variazioni | 0 | 14.149 | -116.845 | 1.544.679 | 1.441.983 |
| Totale variazioni | 0 | 14.149 | -116.845 | 1.544.679 | 1.441.983 |
| Valore di fine esercizio | 0 | 504.814 | 190.628 | 3.575.657 | 4.271.099 |

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2017 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

La voce Altri fondi al 31/12/2017 risulta composta nel bilancio della Capogruppo dal Fondo rischi specifici e dal Fondo vertenze.

Fondo rischi specifici

Con riferimento alla Capogruppo, il fondo che al 31 dicembre 2016 ammontava a Euro 208.717 a fine esercizio presenta un saldo di Euro 312.479.

Gli accantonamenti operati sono stati i seguenti.

- per Euro 85.889 per possibili commissioni di factoring da Banca Sistema per la cessione di una fattura verso Comune di Alessandria;
- per euro 60.000 a fronte di eventuali conguagli sui premi assicurativi del 2017

Il Fondo è stato utilizzato come segue:

- per Euro 6.562 a copertura di costi per fornitura acqua ed energia elettrica verso la Langa Astigiana;
- per euro 27.750 e per Euro 5.737: rilascio a seguito della chiusura di contenziosi con imprese appaltatrici;
- per euro 2.078 per sanzioni prescritte.

Nel bilancio della controllata ALEGAS è iscritto un Fondo rischi specifici di Euro 120.000, a fronte dello specifico rischio di addebito di penali e di conguagli (di prezzo e di mc./kwh) e di possibili rischi connessi alle vicende legali in essere.

Nel bilancio della controllata Amag Ambiente S.p.A. è stato accantonato un importo di Euro 191.795, per commissioni Banca Sistema; il fondo è stato utilizzato per euro 31.500 per conguagli sui contratti di servizio 2015. Permane lo stanziamento di Euro 30.000 per rischio di possibili minusvalenze su contenitori di piccola cubatura.

Fondo vertenze in corso

Con riferimento alla Capogruppo, la movimentazione di tale fondo nel corso del 2017 può essere così analizzata.

Il Fondo è stato così integrato:

- per euro 25.502 per causa conseguente richiesta danni
- per euro 3.000 per possibile sanzione ambientale dalla Provincia per il depuratore Orti
- per euro 1.195 per vertenza con utente per rimborso note di credito
- per euro 83.023 ad integrazione del fondo preesistente in ordine ad una vertenza con un professionista.

Inoltre nel fondo continuano ad essere appostate le seguenti somme:

- Euro 350.000 ed Euro 87.574 per vertenze con ex amministratori revocati;
- Euro 7.547 a fronte di verbali di accertamento elevati dagli organi di vigilanza ambientale;
- Euro 40.997 per possibili sanzioni connesse al contenzioso tributario instaurato con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'irrogazione da parte della stessa di una sanzione in ordine ad un rimborso IVA alla ex controllata ALENERGY considerato legittimo per presunta mancanza di un requisito per l'accesso al rimborso in alternativa alle altre modalità di utilizzo del credito;
- Euro 10.584 per originario accantonamento in ordine alla vertenza con un professionista sopra citata.

Per quanto concerne il contenzioso con l'ARERA in ordine alle sostituzioni di tubazioni in ghisa grigia in quantità insufficiente si precisa che a fondo è appostato l'importo di Euro 587.200 società importo assolutamente idoneo a coprire gli oneri connessi alla sanzione irrogata da AREA, confermata con recente sentenza dal TAR Lombardia.

Per quanto riguarda Alegas, è iscritto un Fondo vertenze in corso di Euro 85.500. Tale fondo costituisce accantonamento prudenziale posto che nel corso del 2012 due degli amministratori revocati hanno presentato ricorso avverso il provvedimento di revoca per giusta causa derivata. La Società ha presentato

opposizione a tale ricorso e sono in corso i procedimenti giudiziari relativi; si è confermato l'accantonamento dell'importo di Euro 85.500.

Quanto a REAM, in fondo vertenze è stato fatto un accantonamento di Euro 10.164 a copertura degli oneri rivenienti dalla sentenza della Corte di Appello di Torino che ha riconosciuto a due amministratori revocati i compensi per l'anticipata cessazione della carica.

Per quanto riguarda Amag Ambiente S.p.A., il Fondo è stato interamente utilizzato per Euro 50.000 a fronte delle spese legali sostenute relativamente a vertenze in materia di lavoro; contestualmente si è proceduto a stanziare Euro 50.000 a fronte di possibili oneri e spese legali per vertenze in atto.

Fondo oneri futuri

Con riferimento alla Capogruppo, il fondo si è azzerato per tutti i precedenti accantonamenti ma evidenzia una nuova posta quale corrispettivo variabile per la consulenza finanziaria finalizzata all'ottenimento di nuova finanza.

Per quanto riguarda Amag Ambiente S.p.A., è stato utilizzato per euro 43.709 per copertura oneri servizio neve e per euro 48.591 ed è stato rilasciato a sopravvenienze attive per la parte che era stata accantonata per eventuali maggiori oneri derivanti dalle pratiche di volture automezzi dal fallimento.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.669.030 (€ 3.800.372 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-----------------------------------|---|
| Valore di inizio esercizio | 3.800.372 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Altre variazioni | -131.342 |
| Totale variazioni | -131.342 |
| Valore di fine esercizio | 3.669.030 |

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 84.344.593 (€ 86.608.632 nel precedente esercizio).

Debiti verso banche

Relativamente alla Capogruppo, l'esposizione passiva verso le banche, è costituita da:

- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Regionale Europea (Euro 2.553.016).
- Anticipazione di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Popolare di Milano (Euro 907.497).
- Anticipi di cassa e linee auto liquidanti con Banca Intesa San Paolo (Euro 118.137).
- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con Banca Passadore (Euro 1.300.000).

Interessi passivi maturati da liquidare per Euro 146.356.

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

- mutuo a tasso fisso contratto con la Cassa di Risparmio di Alessandria ora Banca Popolare di Milano, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 1.282.116, durata sino al 30/06/2020 per effetto della moratoria e dell'allungamento di durata concessi;
- mutuo a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Milano a seguito di estinzione di quello in essere, nominali Euro 4.100.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 2.488.394, durata sino al 30/06/2025 per effetto della moratoria;
- mutuo a tasso variabile contratto con Monte dei Paschi di Siena, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 2.690.050, durata anni 10 sino al 10/08/2022;

- mutuo a tasso variabile contratto con BNL, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 2.435.897, durata sino al 29/07/2022 per effetto della moratoria;
- mutuo a tasso variabile contratto con Unicredit, nominali Euro 2.500.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 1.957.435, durata sino al 28/02/2022 finalizzato a finanziare investimenti delle controllata AMAG AMBIENTE;
- mutuo a tasso variabile contratto con Banca Popolare di Milano, nominali Euro 2.500.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 1.177.560, durata 31/12/2019, finalizzato a finanziare l'acquisto dalla procedura della fallita AMIU e la fase di start up di AMAG AMBIENTE;
- mutuo a tasso variabile contratto con UBI, nominali Euro 3.000.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 2.566.684, durata sino al 09/03/2022 per il finanziamento di investimenti idrici;
- mutuo a tasso variabile contratto con CA.RI.GE, nominali Euro 250.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 230.107, durata sino al 31/07/2022 per investimenti in apparecchiature ed arredi.

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che AMAG RETI GAS si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre AMAG RETI GAS ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi.

Il contratto di finanziamento con Unicredit prevede covenants d'impegno e obblighi informativi.

Il debito verso Banche della controllata Alegas è costituito da finanziamenti a breve in essere al 31/12/17 con BNL (Euro 4.798.200), UBI (Euro 2.300.529), Banca CA.RI.GE (Euro 599.286) e Banca Popolare di Milano (Euro 2.004.260) a fronte di temporanee esigenze di liquidità e di smobilizzo di MAV/SDD/fatture, cui occorre aggiungere gli interessi passivi maturati al 31/12.

I "Debiti verso banche" della controllata REAM sono costituiti dalle linee di credito a medio/lungo termine in essere con la Banca Popolare di Milano e con il Banco di Desio e della Brianza per il finanziamento degli investimenti per un complessivo debito residuo di Euro 52.833, nonché da interessi passivi correlati all'utilizzo delle linee di fido a breve termine aperte presso Banca Popolare di Milano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Regionale Europea, Banco di Desio e della Brianza e CREDEM e dal saldo del conto c/o il Banco Popolare.

Il debito verso Banche della controllata Amag Ambiente S.p.A. è costituito da modesti interessi e spese.

Debiti verso fornitori

Relativamente alla Capogruppo, i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Sono compresi i debiti verso fornitori di gas ed energia elettrica e verso i titolari del servizio distribuzione gas per il gas venduto fuori della rete di Alessandria.

A livello di Gruppo il debito è in lieve aumento.

Debiti verso imprese collegate

La voce accoglie i debiti della controllata REAM verso la collegata Restiani S.p.a., costituiti da costi sostenuti per attività di conduzione e manutenzione impianti, nonché dai costi relativi agli investimenti realizzati.

La voce inoltre accoglie, per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A., il conguaglio delle fatturazioni passive relative al servizio di raccolta presso i comuni consorziati nei confronti del socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Debiti verso imprese controllanti

Tutti i debiti come descritti sono debiti in capo alla Capogruppo. Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Risulta poi iscritto il debito per il corrispettivo al Comune di Alessandria per la gestione in esclusiva del servizio distribuzione gas anno 2014, 2015 e 2016 (Euro .4.372.440) sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo distribuzione gas, il debito residuo per il canone ATO anno 2013, 2014 e 2015 già fatturato.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli (Euro 2.232) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune, verso il Comune di Ponzone per bollette emesse dall'azienda per consumi di competenza del Comune (Euro 6.099) e per rimborso n.2 mensilità anno 2007 per operaio acquadottistica (Euro 2.648), e verso il Comune di Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune (Euro 422).

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione (Euro 23.051).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci.

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

Debiti tributari

Relativamente alla Capogruppo, la voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce comprende il debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 (Euro 66.626) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria e un debito verso l'Erario per IVA per euro 258.868

Inoltre figura il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 112.496).

Relativamente alla controllata ALEGAS la posta è costituita principalmente dai debiti verso le Regioni per addizionali gas metano (Euro 69.687), dal debito per imposta erariale energia elettrica (Euro 70.077), dai debiti per canone RAI da versare (Euro 104.181), debito verso Erario per IRES (Euro 67.561); inoltre sono accolte le ritenute fiscali operate nel mese di dicembre, da versare al 31/12.

Riguardo a REAM la voce accoglie un debito per ritenute operate su redditi di lavoro assimilato a quello da lavoro dipendente (Euro 1.075) oltreché il debito per IRES ed IRAP dovute.

Per AMAG AMBIENTE la voce "Debiti tributari" accoglie il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 222.455).

Per quanto riguarda la controllata AMAG Reti Idriche figurano debiti verso l'Erario per IRES (Euro 813.292), per IRAP (Euro 173.981) e debiti verso l'Erario per IRPEF a carico dei dipendenti da versare a scadenza (Euro 88.235).

Riguardo a Reti Gas figurano il debito verso l'Erario per imposta di rivalutazione T.F.R. (Euro 318), il debito verso Erario per IRPEF su redditi da lavoro dipendente per euro 22.130 e l'IRPEF trattenuta ai lavoratori autonomi da versare per euro 3.645.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" decresce rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

In riferimento alla Capogruppo, fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.) (Euro 307.880), residui debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia (Euro 64.053), e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 385.977.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato ed MBO maturati nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2017.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, per complessivi Euro 2.097.924, al netto della quota trasferita ad AMAG RETI IDRICHE in esito allo scorporo del ramo idrico; detto dato è stato puntualmente riconciliato con l'Autorità d'Ambito.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 19.748) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 73.217).

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servitù (Euro 43.528) e quote associative (Euro 53.028).

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nell'esercizio 2016 ed a note di credito emesse e non rimborsate (Euro 69.087).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di addizionale UI1 acqua, depurazione e fognatura (Euro 2.778).

Per effetto dello scorporo del ramo idrico non sono più appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali servizio idrico integrato e relativi interessi.

Fra i debiti diversi della controllata Alegas rilevano debiti verso clienti gas (Euro 407.108) per parte passiva di ruoli di bollettazione già emessi ed Euro 212.564 per note di credito verso clienti da emettere. Inoltre figurano altri debiti minori per Euro 25.277 ascrivibili a pagamenti non ancora identificati alla data di stesura del bilancio.

Gli altri debiti ammontano ad Euro 168.051 riconducibili principalmente a note di credito da rimborsare. Infine risulta iscritto il debito relativo ai compensi dovuti al Collegio Sindacale (Euro 19.412) accanto al debito verso la Cassa Conguaglio per addizionali (Euro 23.703) e a debiti verso distributori gas per Euro 3.407. Sono inoltre compresi debiti verso clienti per depositi cauzionali gas per Euro 990.770 ed energia elettrica per Euro 1.000 e relativi debiti per interessi maturati al 31/12/17 (Euro 185.002 per il gas ed Euro 29 per l'energia elettrica), per complessivi Euro 1.176.800, esigibili oltre l'esercizio successivo; al 31/12/16 i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo erano pari ad Euro 1.220.471. Il beneficio dell'esonero dal versamento del deposito cauzionale consegue alla domiciliazione bancaria della bolletta.

Per quanto riguarda la controllata REAM Fra gli altri debiti è esposto il debito per onorari maturati a favore del Collegio Sindacale (Euro 12.694). I debiti diversi, che ammontano a Euro 45.947 sono in massima parte costituiti da debiti verso clienti per conguagli e rettifiche per Euro 43.213.

Per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A. fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 353.005.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti e arretrati per anzianità, inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2017.

Inoltre sono iscritti debiti verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 67.644).

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 50.769.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2017.

Una delle voci di rilievo è rappresentata dal debito verso il Comune di Alessandria per la gara di distribuzione del gas (Euro 174.282).

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 20.800) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 50.000).

Sono compresi gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nel mese di Dicembre 2017, a note di credito emesse e non rimborsate e ad una stima di interessi da versare alla Cassa Conguaglio per ritardati pagamenti (Euro 41.749); figurano inoltre gli importi a debito verso clienti per note di credito da emettere (Euro 2.825).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di perequazione (Euro 1.200.562), di addizionale Risparmio Energetico (Euro 506.682) e di addizionale RS (Euro 55.598) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 (Euro 66.085), il debito per l'addizionale UG3 (Euro 232.077), il debito per l'addizionale GS (Euro 12.517) ed il debito per l'addizionale UG2 (Euro.108.293).

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Debiti verso banche | 31.933.542 | 1.399.078 | 33.332.620 |
| Acconti | 0 | 4.962 | 4.962 |
| Debiti verso fornitori | 20.964.860 | 359.409 | 21.324.269 |
| Debiti verso imprese controllate | 17 | -17 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 161.708 | -27.135 | 134.573 |
| Debiti verso controllanti | 6.813.613 | -1.099.621 | 5.713.992 |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 2.637.302 | -2.637.302 | 0 |
| Debiti tributari | 939.408 | 906.683 | 1.846.091 |
| Debiti vs.istituti di previdenza e | 1.477.582 | -158.213 | 1.319.369 |

| | | | |
|-------------------|------------|------------|------------|
| sicurezza sociale | | | |
| Altri debiti | 21.680.600 | -1.011.883 | 20.668.717 |
| Totale | 86.608.632 | -2.264.039 | 84.344.593 |

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| Debiti verso banche | 31.933.542 | 1.399.078 | 33.332.620 | 21.856.595 | 11.476.025 | 0 |
| Acconti | 0 | 4.962 | 4.962 | 4.962 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 20.964.860 | 359.409 | 21.324.269 | 21.324.269 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | 17 | -17 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 161.708 | -27.135 | 134.573 | 134.573 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 6.813.613 | -1.099.621 | 5.713.992 | 5.713.992 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 2.637.302 | -2.637.302 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 939.408 | 906.683 | 1.846.091 | 1.846.091 | 0 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 1.477.582 | -158.213 | 1.319.369 | 1.319.369 | 0 | 0 |
| Altri debiti | 21.680.600 | -1.011.883 | 20.668.717 | 11.930.272 | 8.738.445 | 0 |
| Totale debiti | 86.608.632 | -2.264.039 | 84.344.593 | 64.130.123 | 20.214.470 | 0 |

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.185.887 (€ 32.439.547 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Composizione dei ratei passivi:

| DESCRIZIONE | AMAG | ALEGAS | REAM | RETI IDRICHE | RETIGAS | AMAG AMBIENTE | TOTALE |
|------------------------------------|---------|--------|------|--------------|---------|---------------|---------|
| RATEI PASSIVI | | | | | | | |
| Spese di personale | | 9.774 | | 88.989 | 19.049 | | 117.813 |
| Interessi passivi mutui bancari | 106.886 | | | 2.707 | | 39.581 | 149.174 |
| Canoni e spese telefoniche | 18.063 | 79 | | | | | 18.142 |
| Compensi periodici su manutenzioni | 21 | | | | 33 | | 54 |
| Oneri sociali su quattordicesima | 136.801 | | | | 6.309 | 235.823 | 378.932 |
| Spese legali | 7.538 | 30.524 | | | | | 38.061 |

| | | | | | | | |
|---|----------------|---------------|--------------|---------------|---------------|----------------|----------------|
| BIVER - operazione su prodotti derivati | | | | | | | 0 |
| Commissioni su fidejussioni | | | | 148 | | | 148 |
| Manutenzioni, noleggi, ecc. | | | | 32 | | | 32 |
| Interessi verso Erario | | | | | | 3 | 3 |
| Ratei compensi conduzione impianti | | | 8.865 | | | | 8.865 |
| Interessi passivi mutuo Banco Desio | | | 145 | | | | 145 |
| Spese per telepass aziendale | 137 | | | | | | 137 |
| Buoni pasto | | | | | | | 0 |
| Personale | | | | | | 680 | 680 |
| Addizionali gas verso C.C.S.E. | | | | | | | 0 |
| Acquisto acqua | 185 | | | 770 | | | 955 |
| Consumi energia elettrica | | | | 772 | | | 772 |
| Compensi ODV | 5.198 | | | | | | 5.198 |
| Promozionali | | | | 412 | | | 412 |
| Varie | 19 | 3.958 | | | | | 3.977 |
| TOTALE RATEI PASSIVI | 274.847 | 44.335 | 9.010 | 93.830 | 25.391 | 276.087 | 723.501 |

Composizione dei risconti passivi:

| DESCRIZIONE | AMAG | ALEGAS | REAM | RETI IDRICHE | RETIGAS | AMAG AMBIENTE | TOTALE |
|---|----------------|----------|----------------|-------------------|----------------|----------------|-------------------|
| RISCONTI PASSIVI | | | | | | | |
| Locazioni attive diverse | 2.320 | | | | | | 2.320 |
| Quota fissa condomini vari | | | | | | | 0 |
| Consumo involontario condomini vari | | | | | | | 0 |
| Abbonamenti | | | | | | | 0 |
| TOTALE RISCONTI PASSIVI | 2.320 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.320 |
| RICAVI ANTICIPATI | | | | | | | |
| Allacciamenti acqua e gas pagati da eseguire | | | | 8.494 | | | 8.494 |
| TOTALE RICAVI ANTICIPATI | 0 | 0 | 0 | 8.494 | 0 | 0 | 8.494 |
| RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI CONTRIBUTI C/IMPIANTI | | | | | | | |
| Contributi Regione Piemonte | | | | 30.654.464 | 577.782 | | 31.232.246 |
| Contributi Comuni | 85.767 | | | | | | 85.767 |
| Contributi Ministero dell'Ambiente | 15.491 | | | | | | 15.491 |
| Contributo trasf. centrale termica BNL | 3.852 | | | | | | 3.852 |
| Concessione finanziamento da ARAL | 10.000 | | | | | | 10.000 |
| Contributo ATO 6 per infrastrutture SII | | | | | | | 0 |
| Contributi PEC | | | | | | | 0 |
| Contributi da Condomini | | | 104.216 | | | | 104.216 |
| TOTALE RISC. PASS. PLUR. CONTR. C/IMP. | 115.110 | 0 | 104.216 | 30.654.464 | 577.782 | 0 | 31.451.572 |
| TOTALE | 117.431 | 0 | 113.226 | 30.756.788 | 603.173 | 276.087 | 31.462.387 |

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 78.406.021 (€ 86.120.586 nel precedente periodo).

| | Colonna A | Totale |
|------------------------------|------------|------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 74.928.533 | 81.061.930 |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| Incrementi imm.ni per lavori interni | 78.522 | 229.613 |
| Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio | 18.461 | 193.993 |
| Altri ricavi e proventi - altri | 3.380.505 | 4.635.050 |
| Totale | 78.406.021 | 86.120.586 |

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas ammontano ad Euro 10.005.490 essi si riferiscono a mc. 88.981.291 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers (mc. 13.982.693 per il periodo 01.01.16-31.12.16).

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Dal presente esercizio in base ai nuovi principi contabili i ricavi risultano rettificati dalle addizionali quali RS, UG1, GS, UG2, UG3 ed RE che li diminuiscono per complessivi euro 1.848.065. In ultimo si aggiunge, ad ulteriore diffalco, la perequazione per euro 1.723.308.

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 12.066.764 .

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zone Rivalta B.da e Alluvioni Cambiò per Euro 71.485.

Vendita gas usi civili

Le vendite si riferiscono a complessivi mc. 72.767.868 di gas metano sulla rete di Alessandria e mc. 21.531.656 fuori rete.

Più dettagliatamente i mc. per usi civili venduti sulla rete di Alessandria sono stati pari a 60.405.431, i mc. venduti a clienti con cogenerazione sono mc. 6.660.975, mentre i consumi dei clienti industriali con consumi superiori a mc. 200.000 sono stati pari a mc. 5.701.462. All'interno dei mc. per usi civili, i consumi per gestione calore sono stati complessivamente mc. 955.995 alla soc. REAM, mentre i consumi interni della Capogruppo sono stati mc. 141.354.

Si evidenzia un consumo medio di circa mc. 1.940 per cliente, superiore al dato di 1.901 mc. pro capite rilevato nell'esercizio 2016 (+ 2,05%).

I mc. civili venduti fuori dalla rete di Alessandria sono stati mc. 17.523.717 di cui mc. 196.176 venduti alla consorella REAM, mc. 458 alla soc. AMAG Reti Idriche e mc. 3.049 venduti alla controllante AMAG.

I rimanenti mc. 4.007.939 si riferiscono a consumi industriali.

Rileva un aumento complessivo dei volumi venduti del 1,57% rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo ai volumi non ancora rilevati con lettura dei misuratori, la determinazione dei consumi, e quindi dei ricavi, da ascrivere all'esercizio è stata effettuata in base a parametri tecnici riconosciuti.

Fra i ricavi si segnalano ancora Euro 392.328 quali sopravvenienze attive verso la Capogruppo, e Euro 1.449 dalla consorella AMAG Ambiente prevalentemente rettifiche di ricavi e di costi relativi a partite energetiche. Inoltre sono iscritti per Euro 76.707 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale gas e per Euro 6.731 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale energia elettrica ai clienti che versano in condizioni di

disagio e chiesti a rimborso ai Distributori. Rilevante è anche la sopravvenienza passiva verso Controllante di euro 113.763 che rettifica in diminuzione la voce ricavi.

Vendita energia elettrica

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di vendita di energia elettrica. Complessivamente sono stati venduti Kwh. 28.263.523 con un ricavo di Euro 4.501.496; nel 2016 i Kwh venduti erano stati 22.659.419.

Corrispettivi raccolta rifiuti

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali, compresi quelli derivanti dai services infragruppo. Di rilievo i ricavi relativi alla vendita di prodotti della raccolta differenziata.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

| | | |
|--|------|--------|
| - materiali prelevati da magazzino, compresi contatori | Euro | 20.364 |
| - personale interno | Euro | 58.158 |

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.398.966 (€ 4.829.043 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

a) diversi

Sono inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

da altri soggetti (Euro 19.171), per il canone affitto locale in località Bricco Olio e dal Bob Team per la concessione in uso delle apparecchiature.

Sono incluse sopravvenienze attive (Euro 1.227.470) derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12

In particolare rileva la definizione della causa con un professionista con sentenza passata in giudicato; ciò ha comportato un a sopravvenienza attiva pari ad Euro 534.830.

Relativamente alla controllata Alegas, fra i ricavi diversi rilevano anche i rimborsi al distributore degli oneri relativi all'attività di accertamento della sicurezza come introdotta dalla deliberazione 40/04 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas per Euro 9.715 e i proventi pubblicitari rivenienti dalla gestione del display luminoso installato presso lo stadio Moccagatta, per Euro 2.586.

Le prestazioni diverse ammontano ad Euro 26.702.

Rilevano inoltre sopravvenienze attive per Euro 53.768, da ordinari fatti di gestione.

Inoltre figurano rimborsi spese rivenienti dal recupero crediti per Euro 16.080.

Per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A. sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Sono incluse sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 che ammontano a euro 179.667 principalmente composte da competenze anno 2016 per servizio neve e prevenzione ghiaccio vs il Comune di Alessandria e da conguagli su contratti di servizio e rilascio fondi.

Per quanto riguarda la controllata Ream, i ricavi diversi si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei contributi in conto impianti ed a sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme, dell'impianto di turbo espansione cogenerativa realizzato in Alessandria, Regione Aulara e dell'impianto a biogas sito in Mugarone, quest'ultimo acquisito in esito alla fusione per incorporazione di ALENERGY che aveva provveduto alla

relativa realizzazione. Inoltre è iscritto un contributo da Fonservizi a finanziamento di corsi di formazione del personale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 71.144.860 (€ 77.843.954 nel precedente esercizio).

| | Esercizio | Esercizio precedente |
|------------------------------------|-------------------|----------------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 29.397.042 | 29.316.537 |
| Servizi | 12.383.911 | 12.460.716 |
| Godimento di beni di terzi | 3.436.404 | 3.688.482 |
| Salari e stipendi | 12.741.369 | 14.139.013 |
| Oneri sociali | 4.320.434 | 4.823.203 |
| Trattamento di fine rapporto | 860.002 | 1.002.946 |
| Altri costi | 34.627 | 80.430 |
| Amm. imm.ni immateriali | 486.978 | 677.088 |
| Amm. imm.ni materiali | 4.096.653 | 3.946.094 |
| Svalutazione crediti | 1.394.056 | 759.113 |
| Variazioni rimanenze materie prime | -40.011 | 40.058 |
| Accantonamenti per rischi | 50.000 | 69.633 |
| Altri accantonamenti | 0 | 71.709 |
| Oneri diversi di gestione | 1.983.395 | 6.768.932 |
| Totale | 71.144.860 | 77.843.954 |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Riguardo alla Capogruppo permangono costi per acquisto materiali diversi (euro 80.563) e materiali a magazzino per euro 24.661.

Nel corso dell'esercizio sono stati poi acquistati mc. 72.767.868 di gas metano per usi civili per la clientela alessandrina.

Il gas metano acquistato per la clientela fuori della rete di Alessandria è pari a mc. 21.531.656.

I Kwh di energia elettrica acquistata sono stati 28.263.523 per un costo complessivo di Euro 4.432.345.

Sono poi compresi i costi sostenuti da REAM per l'acquisto di 1.152.171 mc. di gas metano (Euro 707.051) necessari per lo svolgimento dell'attività. Il costo si evidenzia in diminuzione; nel 2016 i mc. acquistati erano 1.485.222.

Per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A. sono esposti i costi per acquisto di materiali a scorta, di cui in prevalenza gasolio, altri carburanti e lubrificanti e ricambi, sacchi, sale, prodotti per disinfestazione e derattizzazione, vestiario e materiale antinfortunistico e materiali di consumo diversi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.383.911 (€ 12.460.716 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita.

Per quanto concerne la Capogruppo, le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 68.004) subiscono una notevole riduzione dovuta agli scorpori e rimangono solo i costi relativi ai beni e cespiti rimasti all'interno della Holding.

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è ricorso al lavoro interinale ma in questa sezione rimane solo il compenso destinato alla società (Euro 14.617) mentre la componente retributiva si colloca per effetto dei nuovi OIC nella voce B9.

Le spese promozionali (Euro 129.653) sono diminuite e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 74.096 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Aumentano le spese legali (Euro 262.725 contro Euro 140.916) per assistenza nei contenziosi con fornitori, per consulenze appalti e per patrocinii legali.

Le spese di consulenza tecnica (Euro 78.522) mostrano una diminuzione mentre le consulenze amministrative sono state contenute rispetto all'esercizio precedente i costi per servizi sono complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 51,21%.

Passando ad Alegas, rilevano inoltre le commissioni riconosciute alle banche per l'incasso delle bollette (Euro 251.293), il compenso al Collegio Sindacale (Euro 29.120), le spese legali e per la certificazione del bilancio (Euro 46.970).

Le spese promozionali sostenute direttamente ammontano a Euro 232.605, tali spese sono finalizzate a fronteggiare l'aggressione del mercato locale gas da parte dei competitors, per proseguire lo sviluppo gas fuori della tradizionale rete del Comune di Alessandria e per sviluppare la nuova attività di vendita dell'energia elettrica.

Sono inoltre state sostenute spese per recupero crediti per Euro 102.554 e commissioni su polizze fidejussorie per Euro 12.684.

Sono state sostenute alcune consulenze in ambito commerciale per Euro 20.250.

Le spese relative alla stampa e spedizione postale delle bollette è ascisa ad Euro 165.276.

Compaiono compensi all'Amministratore Unico (Euro 75.000); comprensivo di indennità variabili legate ai risultati raggiunti e da attribuire da parte dell'Assemblea dei soci.

Quanto a Ream, la voce comprende, fra gli altri, oneri per conduzione impianti gestione calore per Euro 48.431. La Società ha sostenuto direttamente spese promozionali per Euro 7.570 relativi alla quota di competenza dell'anno delle sponsorizzazioni sostenute che peraltro risultano caratterizzate anche da una connotazione sociale.

Inoltre sono contabilizzate spese legali (Euro 24.903), compensi per la certificazione di qualità (Euro 2.711), oneri per lettura di contatori per Euro 6.443, costi per approntamento di software (Euro 2.546), commissioni incasso fatture (Euro 7.340), contenzioso e recupero crediti (Euro 9.671) onorari al Collegio Sindacale per Euro 12.694 ed altri oneri di più modesto valore.

Sono anche compresi i compensi al Consiglio di Amministrazione per Euro 60.526 cui occorre aggiungere gli oneri riflessi per euro 7.188

Per AMAG AMBIENTE la voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 470.565) necessarie per garantire la funzionalità del parco mezzi accanto all'officina interna.

Altra voce rilevante quella relativa alle assicurazioni (Euro 327.854).

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 22.795 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale per ogni ticket è pari ad Euro 5,29.

Per Amag Reti Gas, la voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 259.967).

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso pari ad Euro 29.120 mentre per gli amministratori è di Euro 75.000.

Sono comprese le consulenze amministrative per Euro 35.029, le spese per buoni pasto pari ad euro 16.062, Fra le spese figurano anche le spese promozionali (Euro 13.200) e le spese per contenzioso e recupero crediti (Euro 53.674).

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.436.404 (€ 3.688.482 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita.

Relativamente alla Capogruppo, sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non

di proprietà (Euro 45.202), i canoni di leasing relativi al turboespansore cogenerativo (Euro 175.314). Per quanto attiene Amag Reti idriche, sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili (Euro 84.440). Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

| | |
|----------------------------------|--------------|
| -Contributo coordinamento A.T.O. | Euro 302.544 |
| -Contributo alle Com. Montane | Euro 605.170 |
| -Canone EE.LL. per mutui | Euro 543.311 |
| -Canone perequativo EE.LL. | Euro 134.517 |

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel Rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

Per quanto attiene la controllata Amag Ambiente S.p.A. sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà ed i canoni di leasing relativi a n° 8 autocarri in forza di contratti decorrenti dal 1° settembre 2015.

I dati relativi ai contratti di leasing richiesti dai principi contabili sono forniti in apposita tabella allegata alla presente nota integrativa.

Per quanto riguarda Alegas, è ricompreso il canone di locazione degli Uffici siti in Tortona, Castellazzo B.da e Valenza (Euro 9.240), nonché il noleggio di apparecchiature elettroniche d'ufficio ed automezzi per Euro 26.741.

Costi per il personale

La spesa pari ad Euro 17.956.432 diminuisce rispetto all'esercizio precedente (era stata pari ad Euro 20.045.592).

Relativamente alla Capogruppo, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 4.679.654 diminuisce rispetto all'esercizio precedente (era stata pari a Euro 8.279.471) a causa del passaggio di parte dei dipendenti alle due new co. AMAG RETI IDRICHE E AMAG RETI GAS a seguito delle citate operazioni di scorporo.

Anche per la controllata Amag Ambiente S.p.A. la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL Utilitalia - Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, premio di risultato e MBO.

La spesa complessiva è pari ad Euro 0

In Alegas per Euro 327.261 sono rilevati i costi relativi a n. 9 dipendenti della società, di cui uno con contratto di apprendistato. Nel 2016 la società aveva 4 dipendenti.

Inoltre a norma dei nuovi O.I.C. è esposto il costo del personale somministrato con esclusione del compenso spettante alla Società di lavoro temporaneo.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate essendo cessato il contratto di servizio in data 31/12/2013. Pertanto AMAG Reti Gas prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione.

Nel caso di conferimento sono quindi calcolate le quote di ammortamento sino alla data di efficacia del conferimento.

E' incluso l'ammortamento del nuovo software acquistato per la gestione della fatturazione dell'energia elettrica.

Per quanto concerne REAM, gli ammortamenti sugli incrementi su beni di terzi sono stati computati in base alla durata dei contratti di energia-calore in essere.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti, il fondo è ritenuto adeguato a fronteggiare i rischi di insolvenza da parte degli utenti.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia un aumento delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio precedente.

Accantonamento per rischi

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

Altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.983.395 (€ 6.768.932 nel precedente esercizio).

Relativamente alla Capogruppo, si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Dopo lo scorporo permangono alcuni canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, che non potevano essere girati alle nuove società (Euro 12.707).

Tra le spese generali rilevano le quote associative (Euro 56.703).

Le erogazioni liberali e le spese di rappresentanza, sono ascese rispettivamente ad Euro 7.740 e 12.769.

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive derivanti da ordinari fatti di gestione.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di spese incrementative di gestione calore non completamente ammortizzate.

Relativamente ad Alegas, si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che è ricompresa l'imposta di bollo assolta in modo virtuale (Euro 82.739) insieme all'imposta di registro per Euro 28.785.

Rilevano l'addizionale assicurativa clienti (Euro 19.370) ed il contributo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Euro 14.376).

Inoltre sono iscritti gli oneri dovuti al distributore relativamente agli accertamenti sulla sicurezza ai sensi della deliberazione AEEG n. 40/04 (Euro 11.415).

Le erogazioni liberali sono state pari ad Euro 6.200.

Altre voci minori sono costituite da quote associative, diritti camerale e oneri per la vidimazione dei libri contabili.

A norma del Principio Contabile n. 12 sono comprese le sopravvenienze passive relative alla gestione caratteristica per Euro 373.435 in massima parte da ricondursi a conguagli sull'acquisto di gas e energia elettrica, di cui euro 90.956 per conguagli sull'acquisto gas novembre e dicembre 2013 e euro 85.518 per per indennità di risultato agli amministratori relative all'anno 2016.

Le sopravvenienze passive REAM sono relative alla gestione caratteristica (Euro 1.610).

Dette sopravvenienze sono riconducibili a conguagli e rettifiche di spese generali.

Le sopravvenienze passive di Amag Ambiente S.p.A. relative alla gestione caratteristica ammontano a Euro 123.328. Rilevano in particolare gli importi per il pagamento degli arretrati di personale e di quote associative

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di cassonetti.

Proventi da partecipazione

Sono stati reinclusi i dividendi da Alegas e REAM in applicazione del cambio di criterio portato dall'OIC n. 21, rettificando in diminuzione il patrimonio netto.

Il dividendo complessivo è pari ad Euro 748.176.

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti

Sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente anche per il calo dei tassi.

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione alla Capogruppo, di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 102.335, comunque in diminuzione rispetto al 2016 (Euro 148.430) del 31,06% a segnalare la ripresa gestionale.

Sono iscritti gli interessi sui mutui in essere, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

E' stato operato un accantonamento a Fondo rischi per commissioni di factoring riferite ad una operazione di cessione pro soluto di fatture al Comune di Alessandria per un ammontare di Euro 85.889.

Stante le residue difficoltà nel procedere rapidamente al pagamento dei debiti verso fornitori e terzi accumulatosi, risultano iscritti debiti verso i medesimi per interessi per Euro 13.323.

Gli oneri relativi ai contratti interest rate swap a suo tempo stipulati con BNL e BIVERBANCA in correlazione ai mutui contratti, a copertura del rischio di variabilità dei tassi, ammontano ad Euro 114.587.

In relazione ad Alegas, vi è stato un utilizzo consistente del credito a breve che ha determinato oneri finanziari per Euro 261.125 comunque in calo rispetto al 2016 (Euro 304.243).

Al punto d) rilevano le spese bancarie essenzialmente di natura finanziaria (Euro 156.845) e gli interessi maturati a favore dei clienti su depositi cauzionali (Euro 1.053).

In tale voce sono inclusi gli interessi relativi ai mutui contratti con la Banca Popolare di Milano e con il Banco di Desio e della Brianza da parte della controllata REAM per il finanziamento degli investimenti e interessi su finanziamenti a breve termine.

Inoltre sono iscritte spese bancarie e postali per Euro 10.435.

Da parte della controllata Amag Ambiente S.p.A. rilevano i costi relativi all'operazione di factoring pro solvendo relativa ai crediti verso il Comune di Alessandria stipulata con Mediocredito Italiano.

Inoltre, sono affluiti interessi e commissioni relativi al contratto di cessione pro-soluto dei crediti comunali in essere sino al marzo 2017 e proseguito relativamente agli anticipi in essere a quella data.

In attesa di chiarire la posizione complessiva verso la Banca una parte degli importi sono stati stanziati a Fondo rischi e non a debito, peraltro in osservanza dei nuovi OIC.

Relativamente ad Amag Reti Gas, rileva la stima per gli interessi su ritardati pagamenti alla Regione e alla Cassa Conguaglio (Euro 39.266).

In Amag Reti Idriche, è rilevato il rateo di importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione per euro 172.455.

Sono compresi i inoltre gli interessi passivi a breve sui depositi bancari (euro 89.111).

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari (art. 2427, p. 8, Cod. Civile).

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

| Imposte correnti | Imposte relative a esercizi precedenti | Imposte differite | Imposte anticipate | Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale |
|------------------|--|-------------------|--------------------|--|
|------------------|--|-------------------|--------------------|--|

| | | | | | |
|---------------|------------------|----------|---------------|----------------|----------|
| IRES | 1.569.065 | 0 | 19.091 | 400.234 | |
| IRAP | 517.240 | 0 | 3.120 | 0 | |
| Totale | 2.086.305 | 0 | 22.211 | 400.234 | 0 |

Imposte correnti

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%) e della Capogruppo quale holding industriale, pur in una cornice ancora di incertezza.

Si sottolinea in particolare l'effetto positivo riveniente dall'utilizzo delle perdite fiscali che hanno consentito di abbattere nella misura dell' 80% gli imponibili IRES di alcune società del Gruppo.

Anche la nuova normativa IRAP in materia di deducibilità degli oneri di personale ha consentito un beneficio di tassazione.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES 2017 sono state determinate nella misura del 24%.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per quanto riguarda la capogruppo tra le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES rilevano, fra le variazioni in aumento, quelle originate dall'accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato, dall'accantonamento in fondo vertenze, in fondo rischi specifici; in diminuzione occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati.

In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

Non è stata ipotizzata fiscalità differita relativamente ad AMAG AMBIENTE.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza, sulla base dei piani a suo tempo predisposti dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

| | Patrimonio Netto | di cui: risultato dell'esercizio |
|---|------------------|----------------------------------|
| Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo | 96.370.543 | 0 |
| Variaz. per armonizzazione bilancio civilistico della capogruppo ai principi contabili del gruppo | 9.143.669 | 9.143.669 |
| Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati | 87.226.873 | -9.143.669 |

| Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale | | |
|--|-------------|------------|
| - Patrimoni netti delle partecipate | 93.712.313 | |
| - Risultato dell'esercizio delle partecipate | 19.030.724 | 19.030.724 |
| | 112.743.037 | 19.030.724 |
| Altre rettifiche | 95.517 | 95.517 |
| Totale rettifiche | 112.838.554 | 19.126.242 |
| Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo | 200.065.428 | 9.982.572 |
| Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi | -355.102 | -355.102 |
| Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato | 199.710.326 | 9.627.471 |

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett.da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

| Ragione Sociale | Sede Legale | Valuta | Capitale sociale | Quota diretta del gruppo | Quota indiretta del gruppo |
|--------------------------|-------------|--------|------------------|--------------------------|----------------------------|
| ALEGAS S.r.l. | Alessandria | | 1.810.000 | 100 | |
| REAM S.p.A. | Alessandria | | 360.000 | 51 | |
| AMAG AMBIENTE S.p.A. | Alessandria | | 50.000 | 80 | |
| AMAG RETI IDRICHE S.p.A. | Alessandria | | 100.000 | 100 | |
| AMAG RETI GAS S.p.A. | Alessandria | | 100.000 | 100 | |

Composizione del personale

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 127/1991 si indica il n. medio di personale nell'esercizio corrente:

| | |
|---------------|---------------|
| Dirigenti: | 3 |
| Quadri: | 6,58 |
| Impiegati | 114,25 |
| Operai | 222 |
| Totale | 345,83 |

Utile di pertinenza di Terzi

La voce è relativa alla quota di utile del Gruppo di competenza di Terzi (azionisti di minoranza). La quota di utile di competenza di Terzi riguarda la partecipazione in REAM S.p.A. del socio RESTIANI S.p.A. (49%) e la partecipazione in AMAG AMBIENTE S.p.A. del socio Consorzio di Bacino Alessandrino (20%).

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura, le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto. Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno spread.

Avendo le medesime caratteristiche qualitative dei contratti di mutuo (uno direttamente con BNL e l'altro con Monte dei Paschi, a seguito dello spin off BIVER), tali IRS assumono la funzione economica di copertura sui flussi finanziari.

Il fair value del prodotto BIVER, è negativo per Euro 101.999, mentre il MTM BNL è negativo per Euro 88.630

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.

Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

In AMAG sussistono le seguenti garanzie:

-fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;

-fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;

-la fidejussione prestata a favore dell'Autorità d'Ambito n.6 a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento temporaneo della gestione del servizio idrico integrato che è stata successivamente posta in capo ad AMAG RETI IDRICHE quale affidataria;

-lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM Spa a garanzia di finanziamenti per investimenti per Euro 1.300.000;

-lettera di patronage impegnativa rilasciata a favore della controllata REAM Spa a garanzia di fidi di cassa per Euro 300.000;

-lettera di patronage rilasciata a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia di fidi di cassa per Euro 5.200.000;

-lettera di patronage rilasciata a favore della controllata AMAG Ambiente a garanzia del mantenimento degli impegni di natura patrimoniale assunti in sede di offerta per Euro 3.609.412;

-il valore del contratto di leasing relativo all'impianto di turboespansione cogenerativa in Località Aulara è di Euro 1.530.000.

Rivengono dalla fusione di ALENERGY n. 2 fidejussioni per rimborso Iva anno 2011 (Euro 143.413,14) ed anno 2012 (Euro 85.592,17).

Per Alegas sono indicate polizze assicurative e fidejussorie prestate a favore dell'Agenzia delle Dogane per la vendita di gas per Euro 1.250.000 e per la vendita di energia elettrica per Euro 30.000; sono inoltre comprese polizze fidejussorie a favore dei distributori di gas a garanzia degli obblighi di pagamento assunti per la rete di consegna del gas e del suo trasporto ai punti di riconsegna presso i quali viene richiesto l'accesso (Euro 512.773).

Per quanto concerne REAM, al 31/12 rileva una fidejussione di Euro 80.186 a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia del credito IVA relativo all'anno 2014 che è stato compensato a seguito dell'istituto dell'IVA di gruppo.

Per quanto concerne Amag Ambiente S.p.A. tra gli impegni sono indicati:

- fideiussioni costituite da imprese terze a garanzia di obblighi contrattuali nei confronti dell'azienda;

- fideiussioni da imprese appaltatrici Euro 142.963 (contratti fornitura veicoli, sacchi e carburante);

- fideiussioni da imprese clienti Euro 94983 (contratto servizio raccolta abiti usati);

- fideiussioni da terzi Euro 24.238 (aggiudicazioni gare assicurazioni);

- garanzie prestate a favore di terzi Euro 1.409.439 (polizze ambientali, polizze a garanzia contratti di leasing, polizza a garanzia credito iva e polizza a garanzia Contratto Comune di Alessandria servizio neve).

Relativamente ad Amag Reti Gas, rilevano polizze fidejussorie ricevute da imprese appaltatrici per un totale di Euro 41.675.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

| | Valore |
|---|--------|
| Revisione legale dei conti annuali | 43.262 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 43.262 |

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Relativamente ad AMAG, è proseguita l'attività volta al riassetto del Gruppo ed alla trasformazione di A.M.A.G. in una holding finanziaria e di servizi, anche attraverso l'adozione di un nuovo statuto sociale.

E' altresì proseguita l'attività volta alla ristrutturazione ed al potenziamento delle linee di credito.

Per ottimizzare la gestione del circolante e l'utilizzo delle linee a breve sono stati sottoscritti i primi contratti di cash-pooling all'interno del gruppo con AMAG RETI IDRICHE ed AMAG RETI GAS, con l'obiettivo di estensione dello strumento alle altre società del gruppo.

Per quanto concerne la Capogruppo è passata in giudicato una sentenza favorevole inerente una causa di un professionista e ciò ha consentito di iscrivere a bilancio, su conforme parere legale, una rilevante sopravvenienza attiva.

Relativamente a REAM è intervenuta la già citata sentenza della Corte di Appello di Torino che ha riconosciuto a due amministratori revocati i compensi per l'anticipata cessazione dalla carica. Avverso detta sentenza, non si è proceduto, su conforme parere legale, a proporre ricorso avanti la Cassazione.

Per il resto la società ha continuato a svolgere la propria attività nell'ottica di fidelizzare la clientela attuale e porre le basi per lo sviluppo anche attraverso la revisione della propria struttura organizzativa che si fonda sull'attività dei soci.

Relativamente ad Amag Reti Idriche, il Governo ha stanziato a favore della Regione Piemonte un'importante somma a ristoro delle spese sostenute per l'emergenza idrica 2017 e per la realizzazione di opere necessarie ad assicurare adeguate risorse idriche ai territori più in difficoltà.

La ripartizione delle somme è attuata dalla Regione che si è impegnata ad assicurare rilevanti quote alla Provincia di Alessandria.

Queste somme consentiranno di adottare un'adeguata politica infrastrutturale, mentre l'utilizzo di fondi stanziati per l'alluvione 2016 dovrebbero consentire la messa in pristino di impianti di depurazione e fognari.

Per il resto l'attività è proseguita regolarmente con un occhio di riguardo alla realizzazione del programma di investimenti.

Relativamente a AMAG Reti Gas è proseguita regolarmente l'attività della società; in particolare è in corso un'intensa attività propedeutica alla partecipazione alla gara relativa all'ATEM2.

Relativamente a AMAG Ambiente, la società è impegnata sul fronte della realizzazione degli obiettivi posti in sede di contratti di servizio riferiti alla raccolta differenziata. A breve l'Assemblea straordinaria dei soci adotterà il nuovo statuto in ossequio alle correzioni introdotte al T.U. Partecipate.

Nei primi giorni dell'anno tutte le società del Gruppo sono addivenute alla stipula con la Capogruppo del nuovo contratto di servizio 2017/2018 a seguito della ristrutturazione del Gruppo in ottica holding.

Si segnala ancora che è in corso una verifica generale da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al periodo di imposta 2013, tuttora in corso.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Ing. Mauro Bressan

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AMAG IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMAG S.P.A.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale, nominato il 26.10.2015, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferisce con la presente relazione.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, si ricorda che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del Dlgs 39/2010, essi sono attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa come da conferimento di incarico del 27.10.2016.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta attraverso le verifiche periodiche, la partecipazione ai Consigli di Amministrazione ed alle Assemblee sociali, attraverso incontri con gli organi preposti all'amministrazione ed al controllo delle Società, attraverso le quali il Collegio Sindacale ha fatto atto di avere:

- verificato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito delle strutture organizzative di Amag Spa di una funzione responsabile dei rapporti con le Società Controllate e collegate;
- esaminato la composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016;
- ottenuto le informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo;
- accertato la funzionalità del sistema di controllo sulle Società partecipate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio individuale e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti di corredo. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle Relazioni sulla Gestione per l'esercizio 2017 della Società e di Gruppo alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dagli Organi Amministrativi delle Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte il Collegio Sindacale afferma che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifiche segnalazioni né si formulano proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale.

* * *

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza, attesta che:

1. la determinazione dell'area di consolidamento delle Società Partecipate è conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 127/91 s.m.i. ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
2. sono state rispettate le norme di legge inerenti la formazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
3. è stata svolta la vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Amag Spa per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, mediante presa visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, soggette a controllo legale da parte della Società di Revisione;
4. nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa a corredo del bilancio consolidato, gli Amministratori forniscono un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche;
5. la relazione della Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa, rilasciata in data 26 maggio 2018 sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 del Gruppo Amag Spa, non contiene alcun richiamo di informativa;
6. nel corso dell'esercizio 2017 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 C.C.;
7. nel corso dell'esercizio 2017 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale;
8. il Collegio Sindacale non ha obiezioni e/o osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società;
9. il Collegio Sindacale non ha osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in capo alla Società Capogruppo e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione delle Società Partecipate;
10. il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle Società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;

11. L'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2017 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare;

12. a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo (Amag Spa, Alegas Srl, Ream Spa, Amag Ambiente Spa, Amag Reti Idriche Spa e Amag Reti Gas Spa).

Il Collegio Sindacale invita i Soci a deliberare in merito al bilancio consolidato del Gruppo Amag.

Alessandria lì, 26 maggio 2018

*Il Collegio Sindacale
Il Presidente*




**Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino

T +39 011 4546544
F +39 011 4546549

*Agli Azionisti della
A.M.A.G. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società A.M.A.G. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.M.A.G. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della A.M.A.G. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo A.M.A.G. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 26 maggio 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

Socio